



ASSOLOMBARDA

Sede  
Monza e Brianza  
Rassegna  
dal 19/07/2021  
al 26/10/2021  
Parte 1

*Monza, 26 ottobre 2021*

Settore Comunicazione

**RASSEGNA STAMPA**

## BrianzaRestart, dall'emergenza sanitaria al Recovery Fund: 4 giornate di confronto

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/07/brianzarestart-4-giornate/>

Economia BrianzaRestart, dall'emergenza sanitaria al Recovery Fund: 4 giornate di confronto 19 Luglio 2021 Beatrice Elerdini La sfida del PNRR, Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, apre scenari nuovi di sviluppo anche per la Brianza che guarda al futuro e alla ripartenza dopo quasi due anni di stop and go, causati dalla Pandemia. Un anno dopo aver promosso la sigla del patto BrianzaRestart, coinvolgendo oltre 90 attori territoriali, la Provincia MB chiama nuovamente a raccolta i rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, dei sindacati, dei rappresentanti della sanità, del welfare, del terzo settore e della scuola e formazione. La Provincia MB presenta "BRIANZA ReSTART -> RECOVERY. Dall'emergenza sanitaria della pandemia alle opportunità del Recovery Fund", in programma il 20,22,27,29 luglio 2021: uno spazio di confronto e discussione per connettere gli attori del territorio sui principali temi della ripartenza e rinnovare la volontà di proseguire lungo quel percorso comune già condiviso verso un progetto nuovo di "Brianza"

più inclusiva, smart e sostenibile cogliendo le opportunità previste nelle missioni, negli obiettivi e negli interventi del PNRR. L'attuazione del PNRR è considerata una grande impresa collettiva che deve coinvolgere tutti gli attori del territorio e che richiede la presenza di una Pubblica amministrazione moderna, aperta al cambiamento, capace di fare governance, supportare strategie ed obiettivi di ripresa, mettere a sistema esperienze e risorse. "Abbiamo voluto fortemente dare un nuovo appuntamento a tutti i principali attori del territorio per continuare quel lavoro di scambio e confronto, avviato lo scorso anno, per affrontare insieme i nodi legati alla pandemia. Il PNRR apre scenari che ci chiamano nuovamente a fare squadra se vogliamo davvero non perdere occasioni preziose" - spiega il Presidente Luca Santambrogio. "Noi ci siamo organizzati in anticipo rispetto alle scadenze previste per incominciare a raccogliere quei progetti che potrebbero avere una valenza sovracomunale e che presenteremo nella quarta giornata in

calendario. Anche così La Provincia sta dimostrando di agire con responsabilità e concretezza continuando a creare relazioni nel territorio e agire nel ruolo di facilitatore tra le amministrazioni per cogliere nuove opportunità, come la sfida della programmazione europea". In collaborazione con Fondazione di Ricerca Promo PA e dell'Università Tor Vergata di Roma, Provincia MB sta partecipando a una sperimentazione per creare un modello di best practices di condivisione di obiettivi e priorità in relazione alle missioni del Recovery. "BRIANZA ReSTART -> RECOVERY": il programma II PNRR chiede principalmente la capacità di cambiare ed evolvere. La Brianza è pronta? Sono previsti quattro giornate di lavori dedicate a focus tematici: Lavoro e formazione, Welfare, Territorio e Mobilità, dal Restart al Recovery. Ogni giornata rappresenta un'occasione di dialogo e confronto tra tutti i soggetti chiamati ad essere protagonisti del cambiamento. Lungo un percorso, scandito da parole chiave riprese dal Patto Brianzarestart, sarà

raccontato uno scenario in continua evoluzione, presentate esperienze positive di co-programmazione e co-progettazione ed innovazione fino alla presentazione di nuove opportunità progettuali. I lavori di ogni giornata saranno aperti dal Presidente della Provincia MB, Luca Santambrogio, dal Vice Presidente Riccardo Borgonovo alla presenza di Federico Novella, giornalista Mediaset invitato come moderatore. 1° giornata: Lavoro e Formazione Per il 20 luglio sono previsti gli interventi del Prefetto Patrizia Palmisani, dell'Assessore per l'Istruzione, Università Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia Fabrizio Sala, del Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza Erminia Zoppè. Enrico Fabbri, Dimitri Storai del Laboratorio di Scienze del Lavoro PIN presenteranno il Report del mercato del lavoro e della Formazione 2020 e primo semestre 2021. Seguiranno gli interventi di: Marcello Correa, Amministratore Unico di Afol MB; Giovanni Caimi, Presidente della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**; Giovanni Barzaghi, Presidente Apa

Confartigianato Monza Brianza; Angela Mondellini, Segretario Generale CGIL Monza e Brianza; Alessandra Ghezzi, Consigliera di Parità della Provincia di Monza e della Brianza; Vincenza Maria Berardi, Provveditore agli Studi di Monza e Brianza; Carlo Bianchessi, Dirigente Unità Organizzativa Servizi all'Impiego, Prevenzione e Gestione Crisi Aziendali, Vertenze Aziendali e Ammortizzatori di Regione Lombardia. 2° giornata: Welfare Per il 22 luglio, sono previsti gli interventi di: Alceste Santuari, Professore del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna; Roberto D'Alessio, Portavoce del Forum del Terzo Settore di Monza Brianza; Filippo Viganò, Presidente CSV Monza Lecco Sondrio; Luigi Losa, Vicepresidente della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS; Silvano Casazza, Direttore Generale ATS Brianza; Concettina Monguzzi, Rappresentante Ambiti Assemblea dei Sindaci; Mirco Scaccabarozzi, Segretario Generale CISL Monza e Brianza; Marco Meregalli, Coord. Comitato Prov. Monza e Brianza. 3° giornata: Territorio e Mobilità Per il 27 luglio, sono previsti gli interventi di: Enrica Lavezzari,

Presidente Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza; Pietro Feroni, Assessore al Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia ( con un contributo video); Matteo Colleoni, Università degli studi di Milano Bicocca - Dip. Di Sociologia e ricerca sociale; Luigi Cudia, Infratel; Onofrio Pecorella, Fastweb; Bernadette Nubile, Vodafone; Umberto Spagnolini, Politecnico di Milano - Dip. di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; Pierpaolo Cicchiello, Presidente Ordine Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza; Marco Spinedi, Presidente Interporto Bologna; Massimo Agostinelli, Enel X; Gianni Del Pero, Presidente Delegato WWF Lombardia; Abele Parente, Segretario Generale UIL Monza e Brianza. 4° giornata: Recovery Plan Per il 29 luglio, sono previsti gli interventi di: Gustavo Piga, Università Tor Vergata; Gaetano Scognamiglio, Presidente Fondazione Promo PA; Piero Antonelli, Direttore Generale dell'Unione delle Province d'Italia; Annalisa Giachi, Promo PA Fondazione; Dario Allevi, Sindaco di Monza; Alberto Rossi, Sindaco di Seregno; Domenico Riga, Confcommercio Milano,

Lodi, Monza e Brianza ;  
Mirco Scaccabarozzi,  
Segretario Generale CISL  
Monza e Brianza; Regina De  
Albertis per Assimpredil  
Ance. Sarà siglata la  
Convenzione SEAV Servizio  
Europa D'Area Vasta nel  
panel che prevede la  
partecipazione di Luca  
Santambrogio, Presidente  
della Provincia di Monza e  
della Brianza; Pierfranco  
Maffè, Assessore ai Fondi  
Europei del Comune di  
Monza; Egidio Longoni,  
Vice Segretario Generale di  
ANCI Lombardia. E' previsto  
un contributo di Giancarlo  
Giorgetti, Ministro dello  
Sviluppo Economico. Tutti i  
lavori saranno trasmessi in  
diretta streaming sul sito  
i s t i t u z i o n a l e :  
[www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it)

Publicato da Assolombarda il nono rapporto sulla fiscalità locale che ha analizzato i dati di 283 Comuni della Città metropolitana e delle province di Lodi, Pavia e Monza e Brianza

# Stabile la pressione fiscale su uffici e capannoni

Si sorride di più nel Pavese. Più tartassati a Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano, Cologno Monzese e, in settima posizione, Monza

**MONZA** (nsr) Un momento di respiro. Quanto mai necessario visto lo tsunami che si è scatenato anche sulle imprese per la pandemia. Nel 2020 gli importi medi pagati da un'impresa sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente.

Il dato emerge dal nono rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Pavia, Lodi e Monza e Brianza realizzato da Assolombarda e che ha preso in considerazione 283 Comuni. Il dato principale è rappresentato dalla sostanziale stabilità della pressione fiscale tra 2019 e 2020 (+0,2% sia per i capannoni che per gli uffici), al cui interno però sono evidenti tante disparità: la principale emerge dalla Tari dove in alcuni Comuni sia gli uffici che i capannoni pagano 13 volte di più rispetto a quelli meno cari. Differenze che rischiano di costituire uno scollamento, nella competitività, anche tra imprese in territori limitrofi.

A gioire maggiormente sono nel Pavese: nelle prime cinque posizioni tra le Amministrazioni più virtuose ci sono 5 Comuni della Provincia. Il Comune meno caro per la pressione fiscale sugli uffici è Arena Po con poco più di 2.000 euro di imposte locali, a seguire Parona, Sannazzaro de' Burgondi, Valle Salimbene, Gropello Cairoli.

«Il tema della fiscalità locale è una delle leve di competitività grazie alle quali i nostri territori possono continuare

assunto recentemente sull'assoggettabilità alla Tari dei magazzini di prodotti finiti, orientamento che peraltro contraddice la posizione del Ministero della Transizione Ecologica e del Mef. A questo riguardo quindi auspichiamo che le Amministrazioni seguano le

indicazioni del Ministero, anche per evitare il possibile insorgere di contenziosi».

Allargando il discorso ai nove anni della rilevazione, la pressione fiscale dal 2012 al 2020 è aumentata dell'8,6%, pagando in media 615 euro in più: l'importo è, infatti, passato da 7.122 a 7.737 euro. Quasi della stessa intensità è stato l'incremento della pressione fiscale sui capannoni industriali pari al 8,4%: l'importo medio è passato da 36.581 a 39.671 euro. Il 2020 ha evi-

denziato un modestissimo scostamento medio rispetto al 2019 della tassa sui rifiuti per i capannoni (-0,4%) e una stabilità per gli uffici. Dal 2012 la tassazione sui rifiuti è diminuita dello 0,1% per gli uffici e del 17,3% per i capannoni industriali.

Per quel che riguarda la Tari, nel 2020 sono stati registrati aumenti di oltre il 10% in 21 Comuni per gli uffici e in 18 per i capannoni industriali, mentre diminuzioni di oltre il 10% sono state osservate in 16

ad essere attrattivi e facilitare la messa a terra delle risorse del Pnrr - ha dichiarato **Alessandro Scarabelli**, direttore generale di Assolombarda - L'esistenza di forti disparità tra i territori, ad esempio per quel che riguarda l'imposizione della Tari, deve portare le Amministrazioni locali a riflettere a vantaggio dell'attrattività del territorio e della competitività delle sue imprese. Da questo punto di vista un tema che vogliamo porre all'attenzione delle Amministrazioni comu-

Comuni per gli uffici e in 21 per i capannoni.

Considerando tutte le imposte rilevate, i Comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini ai capoluoghi. I primi cinque per carico fiscale complessivo sulle imprese sono Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano e Cologno Monzese. Anche Monza e Lodi si trovano in posizioni ad alta pressione fiscale: rispettivamente alla settima e decima posizione.

nali è quello della detassazione, dal 2021, di tutte le superfici produttive dei capannoni industriali, compresi tutti i magazzini collegati a queste attività. Ci preoccupa, infatti, l'orientamento che l'Anci ha



GIORNALE DI CARATE - SEREGNO - DESIO  
MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

ECONOMIA | 17

Gli obiettivi di Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di Assolombarda

# L'imprenditore, con noi, è meno solo

«L'associazione offre la possibilità di avere un dialogo e un confronto con altri colleghi. La nostra è come una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze...»

**MONZA** (nella foto la sede di Monza di Assolombarda, terminata l'emergenza Covid, è e sarà un luogo dove gli imprenditori potranno incontrarsi, dialogare, confrontarsi sui temi dell'impresa, scambiare esperienze, condividere idee ma anche timori, aspettative, speranze...). Gianni Caimi, Ad di Caimi Brevetti di Nova Milanese, leader europeo dei prodotti e dei tessuti fonoassorbenti ma anche dell'interior design per casa, ufficio e contract - ha le idee chiare.



Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di Assolombarda. Sotto l'imprenditore con i fratelli Franco, Giorgio, Lorenzo e papà Renato che fondò la Caimi Brevetti di Nova Milanese nel lontano 1949

Diventato presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda ai primi di giugno ha spiegato chiaramente e condiviso con i 35 colleghi che compongono il Comitato territoriale gli obiettivi del suo mandato quadriennale 2021-2025. «Le nostre riunioni sono fondamentali per conoscere e comprendere meglio le problematiche, capire come stanno evolvendo l'economia e le tematiche legate al mondo del lavoro - aggiunge il presidente - Sono modalità che dobbiamo ampliare. Quando un imprenditore prende una decisione lo fa sentendo consulenti e collaboratori della propria azienda, ma alla fine è sempre solo, la scelta è una sua responsabilità. E sarà sempre così. Avere però la possibilità di un dialogo e un confronto con altri colleghi - facendo emergere opportunità e dubbi - lo renderà meno solo. La nostra è una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze. Oltre alla sede storica di viale Petrarca, l'altra in via Damiano Chiesa è diventata oggi ancora più attrattiva, soprattutto da quando abbiamo installato "RoboLab" un laboratorio - realizzato dalla Fondazione Brigatti grazie alla collaborazione della Fondazione Camerani-Pintaldi e Fondazione Politecnico - dotato di 4 robot collaborativi progettati da Albi che vengono utilizzati dagli studenti, per il momento, in remoto. Un'opportunità che permette ai giovani talenti di fare programmi di alternanza scuola e lavoro - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - e di fare pratica su robot che vengono utilizzati dalle aziende. Un corso che permette agli studenti di ottenere uno specifico attestato che può essere d'aiuto per entrare nel mondo del lavoro. Abbiamo voluto realizzare questo progetto perché investire sui giovani è una delle nostre priorità. Questi ragazzi avranno un bagaglio di competenze che permetterà loro di entrare in azienda».

Presidente Caimi, quali saranno i principali obiettivi del suo mandato quadriennale? «Sono tre: istruzione e giovani, salvaguardia del territorio e impegno sociale. Il tema dell'istruzione e della formazione va di pari passo con quello dei giovani. Le nostre imprese hanno bisogno di giovani talenti e noi abbiamo il do-

vere di aiutarli, formarli e farli crescere e possiamo farlo stringendo collaborazioni ancora più forti con gli istituti tecnici e con le università. In particolare incrementeremo la collaborazione con gli ITS e a questo proposito stiamo met-

tendo a punto un interessante collaborazione con il polo formativo legno arredato della Fondazione ITS Rosario Messina di Lentate sul Seveso. Una maggiore interazione serve a far capire al mondo della formazione le nostre esigenze, le pro-

fessionalità che servono, le nuove competenze... Il secondo, il territorio. Noi imprenditori operiamo in un territorio dove mancano alcune infrastrutture viarie, metropolitane e di collegamento. Vogliamo interfacciarci con tutti gli interlocutori affinché questo gap possa essere colmato e realizzato, anche in tempi brevi. La competitività del territorio è necessaria soprattutto in un periodo di ripresa come quello odierno. Infine un territorio eccellente, poggia anche su una comunità forte e coesa e noi vogliamo sostenere, collaborare e valorizzare il ricco tessuto associativo di Monza e Brianza».

Quale dovrà essere il ruolo di Monza e della Brianza all'interno di Assolombarda che rappresenta quasi 1.200 delle 7.000 imprese aderenti all'associazione di via Pantano? Un territorio a forte vocazione manifatturiera, caratterizzata pure da due eccellenti distretti come

quello del design e dei buoni.

Milano ha un tessuto imprenditoriale prevalentemente orientato ai servizi e al finanziario. Noi possiamo portare competenze, conoscenze ed esperienze tipiche del ricco e variegato comparto del manifatturiero. L'eccellenza del nostro tessuto industriale, però, non si limita al design, ma si estende anche al farmaceutico, alla chimica e soprattutto alle imprese meccatroniche».

Come giudica questi primi mesi del Governo Draghi?

«Ne abbiamo un pensiero positivo. Il premier Mario Draghi, poi, è una figura di grande competenza, esperienza e personalità che sta permettendo al nostro Paese di avere una autorevolezza e una considerazione maggiore in tutti i contesti europei e internazionali».

Come valuta invece il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) messo a punto dal nuovo Esecutivo?

«Il PNRR rappresenta un'occasione unica non solo perché stiamo parlando di qualcosa come 200 miliardi ma permette al nostro Paese di fare quelle riforme necessarie affinché possa crescere. Adesso occorre capire come arriveranno i fondi e come verranno "messi a terra" i progetti, facendo attenzione a utilizzarli al meglio, a concentrare le risorse nei settori che possano creare sviluppo per il territorio e per il Paese».

Le attenzioni dedicate alle imprese sono soddisfacenti?

«E' troppo presto per dirlo».

Cioè?

«Usciamo da una situazione politica ed economica difficile e unica. Certamente va data priorità alla sanità ma parallelamente

occorre sin da subito pensare ai provvedimenti utili per le imprese. Occorre avere uno sguardo lungo, una visione complessiva di quello che serve, degli stili di vita che sono cambiati e che cambieranno ancora, delle modalità di lavoro che abbiamo dovuto modificare molte delle quali resteranno come a solo titolo di esempio lo smartworking e l'e-commerce. Ci sono settori che sono ripartiti, ma altri che andranno agganciati e rivitalizzati come turismo, moda e calzaturiero. Le aziende dovranno ripensare alla propria struttura interna ed esterna, fare tesoro delle esperienze fatte e progettare i cambiamenti che dovranno affrontare».

Le previsioni delle ultime settimane parlano di un'economia frizzante, di un manifatturiero in forte ripresa, della crescita del Pil che nel 2021 dovrebbe attestarsi attorno al 5% Ma si tratta di vera ripresa o solo di un forte rimbalzo?

«E' un concorso delle due cose. Nell'ultimo anno abbiamo toccato il fondo e ora si torna alla normalità. C'è una diffusa voglia di ricominciare, di fare, ma ci sono ancora zone che soffrono. Poi certo l'Italia sta uscendo a una velocità maggiore rispetto ad alcuni competitor europei. Spero che questa crescita possa diventare strutturale e che porti a una sorta di rinascimento».

Le ultime settimane sono state caratterizzate anche da un forte dibattito sui licenziamenti. Cosa ne pensa?

«Più che un rischio mi sembra un timore se guardiamo davvero i dati. Piuttosto che concentrarsi sui licenziamenti - che in alcuni settori ci saranno, come ci sarebbero stati anche senza pandemia - preferirei concentrarmi sulle professionalità e sulle competenze che mancano, su come formare nuove figure. Le aziende che hanno investito nella Transizione 4.0 hanno bisogno di tecnici specializzati che sanno far funzionare macchine automatizzate e persone che abbiano una conoscenza approfondita del digitale. Oggi i dipendenti delle nostre imprese fanno formazione perché abbiamo bisogno di competenze aggiornate che vadano alla stessa velocità delle nostre aziende».

Ha un sogno nel cassetto?

«Mi piacerebbe che valorizzassimo ancora di più le nostre vocazioni, i nostri settori, perché con gli altri territori di Assolombarda siamo 7.000 imprese e insieme siamo espressione di un mix unico di innovazione e tradizione, artigianalità e industria. Monza e Brianza grazie all'unione con Milano ha tratto in-dubbi vantaggi in termini di servizi e rappresentanza, ma dobbiamo cercare di creare sempre più sinergie e fare sistema. Oggi, e lo abbiamo compreso ancora di più con la pandemia, nessuno può vivere da solo, tantomeno le imprese».



## ECCO I COMPONENTI DEL COMITATO

# Il «parlamentino» di Monza e Brianza

**» Presidente del Comitato**  
**GIOVANNI CAIMI**  
Caimi Brevetti S.p.A

**» Membri effettivi del Comitato**  
**ANTONIO ALBINI**  
Durini S.p.A  
**DANIELE AMATI**  
NSN Italia S.p.A  
**ORIO BELLEZZA**  
ST Microelectronics S.r.l.  
**FRANCESCO BENVENUTO**  
C&co Systems (Italy) S.r.l.  
**CARLO BERTANI**  
Elexa S.p.A  
**ANDREA BURATTI**  
Symbal Italia S.r.l.  
**DANILO CALABRO**  
Schindler S.p.A  
**STEFANO CANALI**  
Canali S.p.A  
**LUCIANO CASPANI**  
Geaf S.p.A

**RENATO GERIOLI**  
Istitali Clima Zucchi S.p.A  
**LOREDANO COLLA**  
SNF Italia S.r.l.  
**SERGIO COLOMBO**  
Trenstadie Legno S.r.l.  
**ANDREA CONTE**  
OMP Mechnon S.p.A  
**RICCARDO CORBANI**  
Ridice S.p.A  
**ANDREA COSTANTINI**  
A. Agnoli S.p.A  
**PAOLO CRIPPA**  
Brianza Plastica S.p.A  
**FILIPPO DI QUATTRO**  
Bast Italia S.p.A  
**ALBERTO GERARDO DOSSI**  
Sario Produzione Ingegneria Ossigeni S.r.l.  
**GIUSEPPE FONTANA**  
Fontana Luigi S.p.A  
**GIOVANNA ELISABETTA FORLANELLI**  
Rotapharm Biotech S.r.l.  
**ALDO FUMAGALLI ROMARIO**  
Sol S.p.A  
**MATTEO MARIA GALIMBERTI**  
Flexform S.p.A

**MASSIMO ADELMO**  
ARNALDO GIOVANNARDI  
Giovannardi S.p.A  
**RODOLFO GREPPI**  
Studio Greppi e Associati  
**RENATO MASPERO**  
Alimentari Redice S.r.l.  
**GIULIAMARIA MERIGGI**  
Redice S.r.l.  
**MASSIMO PANZERI**  
Alibi S.p.A  
**MARCO MARIA PARENTI**  
RSA Cass di Ripeto Villa San Clemente  
Sagesti Gestioni S.r.l.  
**MARIO MATTEO PARRAVICINI**  
Parr S.p.A  
**AMBRA REDAELLI**  
Rivovestri Istitali S.p.A  
**CLAUDIA ANTONIA MARIA ROVAGNATI LIMONTA**  
Rovagnati S.p.A  
**MARCO SALA**  
Italsiva Commerciale S.r.l.  
**SANDRO SALMOIRAGHI**  
Salmoiraghi S.p.A  
**FLAVIO STRISEO**  
OCV Italia S.r.l.

**GIULIA ANTONIA MARIA ROVAGNATI LIMONTA**  
Rovagnati S.p.A  
**MARCO SALA**  
Italsiva Commerciale S.r.l.  
**SANDRO SALMOIRAGHI**  
Salmoiraghi S.p.A  
**FLAVIO STRISEO**  
OCV Italia S.r.l.

Pubblicato da Assolombarda il nono rapporto sulla fiscalità locale che ha analizzato i dati di 283 Comuni della Città metropolitana e delle province di Lodi, Pavia e Monza e Brianza

# Stabile la pressione fiscale su uffici e capannoni

Si sorride di più nel Pavese. Più tartassati a Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano, Cologno Monzese e, in settima posizione, Monza

**MONZA** (nsr) Un momento di respiro. Quanto mai necessario visto lo tsunami che si è scatenato anche sulle imprese per la pandemia. Nel 2020 gli importi medi pagati da un'impresa sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente.

Il dato emerge dal nono rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Pavia, Lodi e Monza e Brianza realizzato da Assolombarda e che ha preso in considerazione 283 Comuni. Il dato principale è rappresentato dalla sostanziale stabilità della pressione fiscale tra 2019 e 2020 (+0,2% sia per i capannoni che per gli uffici), al cui interno però sono evidenti tante disparità: la principale emerge dalla Tari dove in alcuni Comuni sia gli uffici che i capannoni pagano 13 volte di più rispetto a quelli meno cari. Differenze che rischiano di costituire uno scollamento, nella competitività, anche tra imprese in territori limitrofi.

A gioire maggiormente sono nel Pavese: nelle prime cinque posizioni tra le Amministrazioni più virtuose ci sono 5 Comuni della Provincia. Il Comune meno caro per la pressione fiscale sugli uffici è Arena Po con poco più di 2.000 euro di imposte locali, a seguire Parona, Sannazzaro de' Burgondi, Valle Salimbene, Gropello Cairoli.

«Il tema della fiscalità locale è una delle leve di competitività grazie alle quali i nostri territori possono continuare

ad essere attrattivi e facilitare la messa a terra delle risorse del Pnrr - ha dichiarato **Alessandro Scarabelli**, direttore generale di Assolombarda - L'esistenza di forti disparità tra i territori, ad esempio per quel che riguarda l'imposizione della Tari, deve portare le Amministrazioni locali a riflettere a vantaggio dell'attrattività del territorio e della competitività delle sue imprese. Da questo punto di vista un tema che vogliamo porre all'attenzione delle Amministrazioni comunali

è quello della detassazione, dal 2021, di tutte le superfici produttive dei capannoni industriali, compresi tutti i magazzini collegati a queste attività. Ci preoccupa, infatti, l'orientamento che l'Anci ha assunto recentemente sull'assoggettabilità alla Tari dei magazzini di prodotti finiti, orientamento che peraltro contraddice la posizione del Ministero della Transizione Ecologica e

del Mef. A questo riguardo quindi auspichiamo che le Amministrazioni seguano le

indicazioni del Ministero, anche per evitare il possibile insorgere di contenziosi».

Allargando il discorso ai nove anni della rilevazione, la pressione fiscale dal 2012 al 2020 è aumentata dell'8,6%, pagando in media 615 euro in più: l'importo è, infatti, passato da 7.122 a 7.737 euro. Quasi della stessa intensità è stato l'incremento della pressione fiscale sui capannoni industriali pari al 8,4%: l'importo medio è passato da 36.581 a 39.671 euro. Il 2020 ha evi-

denziato un modestissimo scostamento medio rispetto al 2019 della tassa sui rifiuti per i capannoni (-0,4%) e una stabilità per gli uffici. Dal 2012 la tassazione sui rifiuti è diminuita dello 0,1% per gli uffici e del 17,3% per i capannoni industriali.

Per quel che riguarda la Tari, nel 2020 sono stati registrati aumenti di oltre il 10% in 21 Comuni per gli uffici e in 18 per i capannoni industriali, mentre diminuzioni di oltre il 10% sono state osservate in 16

Comuni per gli uffici e in 21 per i capannoni.

Considerando tutte le imposte rilevate, i Comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini ai capoluoghi. I primi cinque per carico fiscale complessivo sulle imprese sono Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano e Cologno Monzese. Anche Monza e Lodi si trovano in posizioni ad alta pressione fiscale: rispettivamente alla settima e decima posizione.



Gli obiettivi di Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di **Assolombarda**

# L'imprenditore, con noi, è meno solo

«L'associazione offre la possibilità di avere un dialogo e un confronto con altri colleghi. La nostra è come una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze...»

## MONZA

(gcf) «La sede di  
di Assolombarda»

Monza di **Assolombarda**, terminata l'emergenza Covid, è e sarà un luogo dove gli imprenditori potranno incontrarsi, dialogare, confrontarsi sui temi dell'impresa, scambiare esperienze, condividere idee ma anche timori, aspettative, speranze...». **Gianni Caimi** - Ad di Caimi Brevetti di Nova Milanese, leader europeo dei prodotti e dei tessuti fonoassorbenti ma anche dell'interior design per casa, ufficio e contract - ha le idee chiare.

Diventato presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda** ai primi di giugno ha spiegato chiaramente e condiviso con i 35 colleghi che compongono il Comitato territoriale gli obiettivi del suo mandato quadriennale 2021-2025. «Le nostre riunioni sono fondamentali per conoscere e comprendere meglio le problematiche, capire come stanno evolvendo l'economia e le tematiche legate al mondo del lavoro - aggiunge il presidente - Sono modalità che dobbiamo ampliare. Quando un imprenditore prende una decisione lo fa sentendo consulenti e collaboratori della propria azienda, ma alla fine è sempre solo, la scelta è una sua responsabilità. E sarà sempre così. Avere però la possibilità di un dialogo e un confronto con altri colleghi - facendo emergere opportunità e dubbi - lo renderà meno solo. La nostra è una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze. Oltre alla sede storica di viale Petrarca, l'altra in via Damiano Chiesa è diventata oggi ancora più attrattiva, soprattutto da quando abbiamo installato "RoboLab" un laboratorio - realizzato dalla Fondazione Brigatti grazie alla collaborazione della Fondazione Camerani-Pintaldi e Fondazione Politecnico - dotato di 4 robot collaborativi pro-

gettati da ABB che vengono utilizzati dagli studenti, per il momento, in remoto. Un'opportunità che permette ai giovani talenti di fare programmi di alternanza scuola e lavoro - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - e di fare pratica su robot che vengono utilizzati dalle aziende. Un corso che permette agli studenti di ottenere uno specifico attestato che può essere d'aiuto per entrare nel mondo del lavoro. Abbiamo voluto realizzare questo progetto perché investire sui giovani è una delle nostre priorità. Questi ragazzi avranno un bagaglio di competenze che permetterà loro di entrare in azienda».

**Presidente Caimi, quali saranno i principali obiettivi del suo mandato quadriennale?**

«Sono tre: istruzione e giovani, salvaguardia del territorio e impegno sociale. Il tema dell'istruzione e della formazione va di pari passo con quello dei giovani. Le nostre imprese hanno bisogno di giovani talenti e noi abbiamo il do-

vere di aiutarli, formarli e farli crescere e possiamo farlo stringendo collaborazioni ancora più forti con gli istituti tecnici e con le università. In particolare incrementaremo la collaborazione con gli ITS e a questo proposito stiamo met-

tendo a punto un interessante collaborazione con il polo formativo legno arredo della Fondazione ITS Rosario Messina di Lentate sul Seveso. Una maggiore interazione serve a far capire al mondo della formazione le nostre esigenze, le pro-

fessionalità che servono, le nuove professioni e le nuove competenze... Il secondo, il territorio. Noi imprenditori operiamo in un territorio dove mancano al-

cune infrastrutture viarie, metropolitane e di collegamento. Vogliamo interfacciarci con tutti gli interlocutori affinché questo gap possa essere colmato e realizzato, anche in tempi brevi. La competitività del territorio è necessaria soprattutto in un periodo di ripresa come quello odierno. Infine un territorio eccellente, poggia anche su una comunità forte e coesa e noi vogliamo sostenere, collaborare e valorizzare il ricco tessuto associativo di Monza e Brianza».

**Quale dovrà essere il ruolo di Monza e della Brianza all'interno di Assolombarda che rappresenta quasi 1.200 delle 7.000 imprese aderenti all'associazione di via Pantano? Un territorio a forte vocazione manifatturiera, caratterizzata pure da due eccellenti distretti come**

**quello del design e dei bulloni.**

«Milano ha un tessuto imprenditoriale prevalentemente orientato ai servizi e al finanziario. Noi possiamo portare competenze, conoscenze ed esperienze tipiche del ricco e variegato comparto del manifatturiero. L'eccellenza del nostro tessuto industriale, però, non si limita al design, ma si estende anche al farmaceutico, alla chimica e soprattutto alle imprese meccatroniche».

**Come giudica questi primi mesi del Governo Draghi?**

«Ne abbiamo un pensiero positivo. Il premier **Mario Draghi**, poi, è una figura di grande competenza, esperienza e personalità che sta permettendo al nostro Paese di avere una autorevolezza e una considerazione maggiore in tutti i contesti europei e internazionali».

**Come valuta invece il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza)**

Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di **Assolombarda**. Sotto l'imprenditore con i fratelli Franco, Giorgio, Lorenzo e papà Renato che fondò la Caimi Brevetti di Nova Milanese nel lontano 1949

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



### **messo a punto dal nuovo Esecutivo?**

«Il PNRR rappresenta un'occasione unica non solo perché stiamo parlando di qualcosa come 200 miliardi ma permette al nostro Paese di fare quelle riforme necessarie affinché possa crescere. Adesso occorre capire come arriveranno i fondi e come verranno "messi a terra" i progetti, facendo attenzione a utilizzarli al meglio, a concentrare le risorse nei settori che possano creare sviluppo per il territorio e per il Paese».

### **Le attenzioni dedicate alle imprese sono soddisfacenti?**

«E' troppo presto per dirlo».

### **Cioè?**

«Usciamo da una situazione politica ed economica difficile e unica. Certamente va data priorità alla sanità ma parallelamente

occorre sin da subito pensare ai provvedimenti utili per le imprese. Occorre avere uno sguardo lungo, una visione complessiva di quello che serve, degli stili di vita che sono cambiati e che cambieranno ancora, delle modalità di lavoro che abbiamo dovuto modificare molte delle quali resteranno come a solo titolo di esempio lo smartworking e l'e-commerce. Ci sono settori che sono ripartiti, ma altri che andranno agganciati e rivitalizzati come turismo, moda e calzaturiero. Le aziende dovranno ripensare alla propria struttura interna ed esterna, fare tesoro delle esperienze fatte e progettare i cambiamenti che dovranno affrontare».

### **Le previsioni delle ultime settimane parlano di un'economia frizzante, di un manifatturiero in forte ripresa, della crescita del Pil che nel 2021 dovrebbe attestarsi attorno al 5% Ma si tratta di vera ripresa o solo di un forte rimbalzo?**

«E' un concorso delle due cose. Nell'ultimo anno abbiamo toccato il fondo e ora si torna alla normalità. C'è una diffusa voglia di ricominciare, di fare, ma ci sono ancora zone che soffrono. Poi certo l'Italia sta uscendo a una velocità maggiore rispetto ad alcuni competitor europei. Spero che questa crescita possa diventare strutturale e che porti a una sorta di rinascimento».

### **Le ultime settimane sono state caratterizzate anche da un forte dibattito sui licenziamenti. Cosa ne pensa?**

«Più che un rischio mi sembra un timore se guardiamo davvero i dati. Piuttosto che concentrarmi sui licenziamenti - che in alcuni settori ci saranno, come ci sarebbero stati anche senza pandemia - preferirei concentrarmi sulle professionalità e sulle competenze che mancano, su come formare nuove figure. Le aziende che hanno investito nella Transizione 4.0 hanno bisogno di tecnici specializzati che sanno far funzionare macchine automatizzate e persone che abbiano una conoscenza approfondita del digitale. Oggi i dipendenti delle nostre imprese fanno formazione perché abbiamo bisogno di competenze aggiornate che vadano alla stessa velocità delle nostre aziende».

### **Ha un sogno nel cassetto?**

«Mi piacerebbe che valorizzassimo ancora di più le nostre vocazioni, i nostri settori, perché con gli altri territori di Assolombarda siamo 7.000 imprese e insieme siamo espressione di un mix unico di innovazione e tradizione, artigianalità e Industria. Monza e Brianza grazie all'unione con Milano ha tratto indubbi vantaggi in termini di servizi e rappresentanza, ma dobbiamo cercare di creare sempre più sinergie e fare sistema. Oggi, e lo abbiamo compreso ancora di più con la pandemia, nessuno può vivere da solo, tantomeno le imprese».



Publicato da Assolombarda il nono rapporto sulla fiscalità locale che ha analizzato i dati di 283 Comuni della Città metropolitana e delle province di Lodi, Pavia e Monza e Brianza

# Stabile la pressione fiscale su uffici e capannoni

Si sorride di più nel Pavese. Più tartassati a Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano, Cologno Monzese e, in settima posizione, Monza

**MONZA** (nsr) Un momento di respiro. Quanto mai necessario visto lo tsunami che si è scatenato anche sulle imprese per la pandemia. Nel 2020 gli importi medi pagati da un'impresa sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente.

Il dato emerge dal nono rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Pavia, Lodi e Monza e Brianza realizzato da Assolombarda e che ha preso in considerazione 283 Comuni. Il dato principale è rappresentato dalla sostanziale stabilità della pressione fiscale tra 2019 e 2020 (+0,2% sia per i capannoni che per gli uffici), al cui interno però sono evidenti tante disparità: la principale emerge dalla Tari dove in alcuni Comuni sia gli uffici che i capannoni pagano 13 volte di più rispetto a quelli meno cari. Differenze che rischiano di costituire uno scollamento, nella competitività, anche tra imprese in territori limitrofi.

A gioire maggiormente sono nel Pavese: nelle prime cinque posizioni tra le Amministrazioni più virtuose ci sono 5 Comuni della Provincia. Il Comune meno caro per la pressione fiscale sugli uffici è Arena Po con poco più di 2.000 euro di imposte locali, a seguire Parona, Sannazzaro de' Burgondi, Valle Salimbene, Gropello Cairoli.

«Il tema della fiscalità locale è una delle leve di competitività grazie alle quali i nostri territori possono continuare

ad essere attrattivi e facilitare la messa a terra delle risorse del Pnrr - ha dichiarato **Alessandro Scarabelli**, direttore generale di Assolombarda - L'esistenza di forti disparità tra i territori, ad esempio per quel che riguarda l'imposizione della Tari, deve portare le Amministrazioni locali a riflettere a vantaggio dell'attrattività del territorio e della competitività delle sue imprese. Da questo punto di vista un tema che vogliamo porre all'attenzione delle Amministrazioni comunali

è quello della detassazione, dal 2021, di tutte le superfici produttive dei capannoni industriali, compresi tutti i magazzini collegati a queste attività. Ci preoccupa, infatti, l'orientamento che l'Anci ha assunto recentemente sull'assoggettabilità alla Tari dei magazzini di prodotti finiti, orientamento che peraltro contraddice la posizione del Ministero della Transizione Ecologica e

del Mef. A questo riguardo quindi auspichiamo che le Amministrazioni seguano le

indicazioni del Ministero, anche per evitare il possibile insorgere di contenziosi».

Allargando il discorso ai nove anni della rilevazione, la pressione fiscale dal 2012 al 2020 è aumentata dell'8,6%, pagando in media 615 euro in più: l'importo è, infatti, passato da 7.122 a 7.737 euro. Quasi della stessa intensità è stato l'incremento della pressione fiscale sui capannoni industriali pari al 8,4%: l'importo medio è passato da 36.581 a 39.671 euro. Il 2020 ha evi-

denziato un modestissimo scostamento medio rispetto al 2019 della tassa sui rifiuti per i capannoni (-0,4%) e una stabilità per gli uffici. Dal 2012 la tassazione sui rifiuti è diminuita dello 0,1% per gli uffici e del 17,3% per i capannoni industriali.

Per quel che riguarda la Tari, nel 2020 sono stati registrati aumenti di oltre il 10% in 21 Comuni per gli uffici e in 18 per i capannoni industriali, mentre diminuzioni di oltre il 10% sono state osservate in 16

Comuni per gli uffici e in 21 per i capannoni.

Considerando tutte le imposte rilevate, i Comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini ai capoluoghi. I primi cinque per carico fiscale complessivo sulle imprese sono Milano, Sesto San Giovanni, Bollate, Rozzano e Cologno Monzese. Anche Monza e Lodi si trovano in posizioni ad alta pressione fiscale: rispettivamente alla settima e decima posizione.



Gli obiettivi di Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di Assolombarda

# L'imprenditore, con noi, è meno solo

«L'associazione offre la possibilità di avere un dialogo e un confronto con altri colleghi. La nostra è come una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze...»

**MONZA** (gcf) «La sede di Monza di Assolombarda, terminata l'emergenza Covid, è e sarà un luogo dove gli imprenditori potranno incontrarsi, dialogare, confrontarsi sui temi dell'impresa, scambiare esperienze, condividere idee ma anche timori, aspettative, speranze...». **Gianni Caimi** - Ad di Caimi Brevetti di Nova Milanese, leader europeo dei prodotti e dei tessuti fonoassorbenti ma anche dell'interior design per casa, ufficio e contract - ha le idee chiare.

Diventato presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda ai primi di giugno ha spiegato chiaramente e condiviso con i 35 colleghi che compongono il Comitato territoriale gli obiettivi del suo mandato quadriennale 2021-2025. «Le nostre riunioni sono fondamentali per conoscere e comprendere meglio le problematiche, capire come stanno evolvendo l'economia e le tematiche legate al mondo del lavoro - aggiunge il presidente - Sono modalità che dobbiamo ampliare. Quando un imprenditore prende una decisione lo fa sentendo consulenti e collaboratori della propria azienda, ma alla fine è sempre solo, la scelta è una sua responsabilità. E sarà sempre così. Avere però la possibilità di un dialogo e un confronto con altri colleghi - facendo emergere opportunità e dubbi - lo renderà meno solo. La nostra è una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze. Oltre alla sede storica di viale Petrarca, l'altra in via Damiano Chiesa è diventata oggi ancora più attrattiva, soprattutto da quando abbiamo installato "RoboLab" un laboratorio - realizzato dalla Fondazione Brigatti grazie alla collaborazione della Fondazione Camerani-Pintaldi e Fondazione Politecnico - dotato di 4 robot collaborativi progettati da ABB che vengono utilizzati dagli studenti, per il momento, in remoto.

Un'opportunità che permette ai giovani talenti di fare programmi di alternanza scuola e lavoro - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - e di fare pratica su robot che vengono utilizzati dalle aziende. Un corso che permette agli studenti di ottenere uno specifico attestato che può essere d'aiuto per entrare nel mondo del lavoro. Abbiamo voluto realizzare questo progetto perché investire sui giovani è una delle nostre priorità. Questi ragazzi avranno un bagaglio di competenze che permetterà loro di entrare in azienda».

**Presidente Caimi, quali saranno i principali obiettivi del suo mandato quadriennale?**

«Sono tre: istruzione e giovani, salvaguardia del territorio e impegno sociale. Il tema dell'istruzione e della formazione va di pari passo con quello dei giovani. Le nostre imprese hanno bisogno di giovani talenti e noi abbiamo il do-

vere di aiutarli, formarli e farli crescere e possiamo farlo stringendo collaborazioni ancora più forti con gli istituti tecnici e con le università. In particolare incrementeremo la collaborazione con gli ITS e a questo proposito stiamo met-

tendo a punto un interessante collaborazione con il polo formativo legno arredo della Fondazione ITS Rosario Messina di Lentate sul Seveso. Una maggiore interazione serve a far capire al mondo della formazione le nostre esigenze, le pro-

fessionalità che servono, le nuove professioni e le nuove competenze... Il secondo, il territorio. Noi imprenditori operiamo in un territorio dove mancano alcune infrastrutture viarie, metropolitane e di collegamento. Vogliamo interfacciarci con tutti gli interlocutori affinché questo gap possa essere colmato e realizzato, anche in tempi brevi. La competitività del

territorio è necessaria soprattutto in un periodo di ripresa come quello odierno. Infine un territorio eccellente, poggia anche su una comunità forte e coesa e noi vogliamo sostenere, collaborare e valorizzare il ricco tessuto associativo di Monza e Brianza».

**Quale dovrà essere il ruolo di Monza e della Brianza all'interno di Assolombarda che rappresenta quasi 1.200 delle 7.000 imprese aderenti all'associazione di via Pantano? Un territorio a forte vocazione manifatturiera, caratterizzata pure da due eccellenti distretti come**

**quello del design e dei bulloni.**

«Milano ha un tessuto imprenditoriale prevalentemente orientato ai servizi e al finanziario. Noi possiamo portare competenze, conoscenze ed esperienze tipiche del ricco e variegato comparto del manifatturiero. L'eccellenza del nostro tessuto industriale, però, non si limita al design, ma si estende anche al farmaceutico, alla chimica e soprattutto alle imprese meccatroniche».

**Come giudica questi primi mesi del Governo Draghi?**

«Ne abbiamo un pensiero positivo. Il premier Mario Draghi, poi, è una figura di grande competenza, esperienza e personalità che sta permettendo al nostro Paese di avere una autorevolezza e una considerazione maggiore in tutti i contesti europei e internazionali».

**Come valuta invece il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) messo a punto dal nuovo Esecutivo?**

«Il PNRR rappresenta un'occasione unica non solo perché stiamo parlando di qualcosa come 200 miliardi ma permette al nostro Paese di fare quelle riforme necessarie affinché possa crescere. Adesso occorre capire come arriveranno i fondi e come verranno

Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di Assolombarda. Sotto l'imprenditore con i fratelli Franco, Giorgio, Lorenzo e papà Renato che fondò la Caimi Brevetti di Nova Milanese nel lontano 1949

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



“messi a terra” i progetti, facendo attenzione a utilizzarli al meglio, a concentrare le risorse nei settori che possano creare sviluppo per il territorio e per il Paese».

**Le attenzioni dedicate alle imprese sono soddisfacenti?**

«E' troppo presto per dirlo».

**Cioè?**

«Usciamo da una situazione politica ed economica difficile e unica. Certamente va data priorità alla sanità ma parallelamente

occorre sin da subito pensare ai provvedimenti utili per le imprese. Occorre avere uno sguardo lungo, una visione complessiva di quello che serve, degli stili di vita che sono cambiati e che cambieranno ancora, delle modalità di lavoro che abbiamo dovuto modificare molte delle quali resteranno come a solo titolo di esempio lo smartworking e l'e-commerce. Ci sono settori che sono ripartiti, ma altri che andranno agganciati e rivitalizzati come turismo, moda e calzaturiero. Le aziende dovranno ripensare alla propria struttura interna ed esterna, fare tesoro delle esperienze fatte e progettare i cambiamenti che dovranno affrontare».

**Le previsioni delle ultime settimane parlano di un'economia frizzante, di un manifatturiero in forte ripresa, della crescita del Pil che nel 2021 dovrebbe attestarsi attorno al 5% Ma si tratta di vera ripresa o solo di un forte rimbalzo?**

«E' un concorso delle due cose. Nell'ultimo anno abbiamo toccato il fondo e ora si torna alla normalità. C'è una diffusa voglia di ricominciare, di fare, ma ci sono ancora zone che soffrono. Poi certo l'Italia sta uscendo a una velocità maggiore rispetto ad alcuni competitor europei. Spero che questa crescita possa diventare strutturale e che porti a una sorta di rinascimento».

**Le ultime settimane sono state caratterizzate anche da un forte dibattito sui licenziamenti. Cosa ne pensa?**

«Più che un rischio mi sembra un timore se guardiamo davvero i dati. Piuttosto che concentrarmi sui licenziamenti - che in alcuni settori ci saranno, come ci sarebbero stati anche senza pandemia - preferirei concentrarmi sulle professionalità e sulle competenze che mancano, su come formare nuove figure. Le

aziende che hanno investito nella Transizione 4.0 hanno bisogno di tecnici specializzati che sanno far funzionare macchine automatizzate e persone che abbiano una conoscenza approfondita del digitale. Oggi i dipendenti delle nostre imprese fanno formazione perché abbiamo bisogno di competenze aggiornate che vadano alla stessa velocità delle nostre aziende».

**Ha un sogno nel cassetto?**

«Mi piacerebbe che valorizzassimo ancora di più le nostre vocazioni, i nostri settori, perché con gli altri territori di Assolombarda siamo 7.000 imprese e insieme siamo espressione di un mix unico di innovazione e tradizione, artigianalità e Industria. Monza e Brianza grazie all'unione con Milano ha tratto indubbi vantaggi in termini di servizi e rappresentanza, ma dobbiamo cercare di creare sempre più sinergie e fare sistema. Oggi, e lo abbiamo compreso ancora di più con la pandemia, nessuno può vivere da solo, tantomeno le imprese».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## ECCO I COMPONENTI DEL COMITATO

# Il «parlamentino» di Monza e Brianza

### » **Presidente del Comitato**

**GIOVANNI CAIMI**  
Caimi Brevetti S.p.A.

### » **Membri effettivi del Comitato**

**ANTONIO ALBINI**  
Doring S.p.A.  
**DANIELE AMATI**  
NSN Italia S.p.A.  
**ORIO BELLEZZA**  
STMicroelectronics S.r.l.  
**FRANCESCO BENVENUTO**  
Cisco Systems (Italy) S.r.l.  
**CARLO BERTANI**  
Elesa S.p.A.  
**ANDREA BURATTI**  
Synlab Italia S.r.l.  
**DANILO CALABRÒ**  
Schindler S.p.A.  
**STEFANO CANALI**  
Canali S.p.A.  
**LUCIANO CASPANI**  
Cleaf S.p.A.

**RENATO CERIOLI**  
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.  
**LOREDANO COLLA**  
SNF Italia S.r.l.  
**SERGIO COLOMBO**  
Transtadio Legno S.r.l.  
**ANDREA CONTE**  
OMP Mechtron S.p.A.  
**RICCARDO CORBANI**  
Roche S.p.A.  
**ANDREA COSTANTINI**  
A. Agrati S.p.A.  
**PAOLO CRIPPA**  
Brianza Plastica S.p.A.  
**FILIPPO DI QUATTRO**  
BASF Italia S.p.A.  
**ALBERTO GERARDO DOSSI**  
Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.  
**GIUSEPPE FONTANA**  
Fontana Luigi S.p.A.  
**GIOVANNA ELISABETTA FORLANELLI**  
Rottapharm Biotech S.r.l.  
**ALDO FUMAGALLI ROMARIO**  
Sol S.p.A.  
**MATTEO MARIA GALIMBERTI**  
Flexform S.p.A.

**MASSIMO ADELMO**  
**ARNALDO GIOVANARDI**  
Giovanardi S.p.A.  
**RODOLFO GREPPI**  
Studio Greppi e Associati  
**RENATO MASPERO**  
Alimentari Radice S.r.l.  
**GIULIAMARIA MERIGGI**  
Baldrocchi S.r.l.  
**MASSIMO PANZERI**  
Atala S.p.A.  
**MARCO MARIA PARENTI**  
RSA Casa di Riposo Villa San Clemente  
Segesta Gestioni S.r.l.  
**MARIO MATTEO PARRAVICINI**  
Parà S.p.A.  
**AMBRA REDAELLI**  
Rollwasch Italiana S.p.A.  
**CLAUDIA ANTONIA MARIA ROVAGNATI LIMONTA**  
Rovagnati S.p.A.  
**MARCO SALA**  
Italsilva Commerciale S.r.l.  
**SANDRO SALMOIRAGHI**  
Salmoiraghi S.p.A.  
**FLAVIO STRISEO**  
OCV Italia S.r.l.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Brianza ReStart: nel 2020 Pil in calo dell'8,9%, ma le esportazioni traino del 2021

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/07/brianza-restart-provincia-mb-recovery-fund-2020-pil-calo-esportazioni-2021/>

LAVORO E FORMAZIONE  
Brianza ReStart: nel 2020 Pil in calo dell'8,9%, ma le esportazioni traino del 2021  
20 Luglio 2021 Filippo Panza Un pugile che ha subito duri colpi, è caduto a terra, ma non è andato ko. Anzi, rimessosi in piedi, mostra di avere ancora le energie e la capacità di vincere l'incontro. E' questa la condizione in cui, secondo quanto è emerso nella prima delle quattro giornate di "BRIANZA ReSTART -> RECOVERY, si trovano Monza e la Brianza dopo un 2020 segnato dal Covid-19 e alla vigilia della cruciale stagione del Recovery Fund e del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Che dovrebbero costituire, nelle intenzioni, il carburante necessario per superare la vera sfida dei prossimi anni: uno sviluppo economico, sociale e culturale basato sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione, l'occupazione stabile, la valorizzazione dei giovani, l'equità e il rispetto delle categorie fragili. Il primo appuntamento di BRIANZA ReStart, che la Provincia di Monza e Brianza ha organizzato ad un anno di distanza dall'avvio del Patto

per l'economia, il welfare, la formazione, il territorio e la mobilità, firmato da 85 soggetti tra istituzioni, associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati, rappresentanti del welfare, del terzo settore, della scuola e della formazione, è stato incentrato sul lavoro e la formazione. "Il Patto che abbiamo siglato un anno fa merita di essere aggiornato, soprattutto alla luce della necessità di mettere a tema le risorse che arriveranno dal Recovery Fund in parte a fondo perduto e in parte con un prestito da restituire entro il 2050 - afferma il Presidente della Provincia di Monza e Brianza, Luca Santambrogio - partiamo dal lavoro e la formazione: il primo sta vivendo anche lo sblocco licenziamenti con casi emblematici anche nel nostro territorio come quelli della Gianetti Ruote e dell'Adac, la seconda deve confrontarsi con la caduta del mito del posto fisso e l'esigenza di preparare i giovani in maniera sempre più adeguata alle esigenze delle aziende". PIL ED ALTRI NUMERI A quasi un anno e mezzo dallo scoppio della pandemia da Covid-19 anche in Italia, è possibile cominciare a fare un

bilancio che ci restituisca, in maniera piuttosto chiara, l'andamento dell'economia nella nostra Provincia. E i dati che vengono diffusi nella prima giornata di BRIANZA ReStart lanciano delle ombre, alcune luci e più di una speranza. "Nel 2020 il Pil (Prodotto interno lordo, Ndr) di Monza e Brianza è calato dell'8,9%, un tasso meno negativo di quello della Lombardia - spiegano Enrico Fabbri, Dimitri Storai del Laboratorio di Scienze del Lavoro PIN - un trend di questo tipo avrebbe potuto produrre un aumento di 9500 disoccupati su questo territorio, ma in realtà si sono registrati numeri molto inferiori, dell'ordine di circa 2400 in meno di addetti alle imprese rispetto al 2019, con un calo di circa lo 0,7%, perché il blocco dei licenziamenti e il massiccio uso degli ammortizzatori sociali hanno sterilizzato i flussi del mercato del lavoro". Superato, si spera, il periodo più duro della pandemia, Monza e la Brianza mostrano già le carte per risalire la china. "La stima di Prometeia è che il Pil di questo territorio salirà del 7,2% nel 2021, a fronte di un +5% italiano -

continuano Fabbri e Storai - questo permetterà di riassorbire gli effetti negativi che si sono registrati, anche se non si tornerà allo status quo, ma saranno necessarie politiche adeguate ai nuovi contesti in termini di processi produttivi e abitudini dei consumatori". A trainare lo sviluppo della nostra economia locale, che ha avuto un calo di solo lo 0,26% di aziende attive nel 2020 rispetto all'anno precedente, sono le esportazioni. "Su questo fronte nel 2020 si è registrata una diminuzione del 7,8% a Monza e in Brianza, migliore del -10,56% della Lombardia, che ha coinvolto un po' tutti i settori merceologici - affermano i ricercatori del Laboratorio di Scienze del Lavoro PIN durante il loro intervento a BRIANZA ReStart - il primo trimestre del 2021 ha già fatto registrare in questo territorio un +10,53% rispetto al 2020 e un +7% anche rispetto al 2019". Se la tendenza, dunque, ha più di un elemento di positività, il motore dell'economia brianzola ha diverse spie accese sul fronte del mercato del lavoro. Non soltanto per le difficoltà di questi mesi a reperire materie prime con il conseguente boom delle ore di cassa integrazione a marzo 2021. "La

disoccupazione nel 2020 è addirittura calata, ma questo è il frutto del fatto che molte persone ormai rientrano tra gli inattivi perché hanno smesso di cercare un impiego - continuano - inoltre i movimenti e le dinamiche sul fronte dei contratti, con il boom dell'apprendistato (+18,6%), l'aumento delle proroghe (+9,5%) e il calo delle trasformazioni dei rapporti a tempi determinato in indeterminato (-8,4%) dimostra che le aziende, dallo scoppio del Covid in poi, hanno cercato una maggiore flessibilità in uscita e una diminuzione della durata dei contratti". IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI Per dare corpo e direzione certa alla ripresa economica, sembra essere fondamentale il contributo dei soggetti pubblici. Anche, forse soprattutto, di quelli locali. "Il nostro compito deve essere quello di dare a tutti le stesse opportunità di crescita - sostiene Fabrizio Sala, Assessore per l'Istruzione, Università Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia - ecco perché stiamo pensando di recuperare il gap sulla didattica mettendo a disposizione degli istituti scolastici dei voucher per corsi di aggiornamento e formazione, ma anche di

investire sugli Its (Istituti tecnici superiori, Ndr) per rendere più vicino il mondo di chi studia a quello del lavoro". Se la Provincia di Monza e Brianza si candida chiaramente ad essere "casa dei Comuni e promotore del territorio, anche attraverso una più efficiente condivisione con gli enti locali di dati e informazioni e rapporti più efficaci anche per il reperimento delle risorse umane" come afferma il Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, Erminia Zoppè, i rappresentanti del potere centrale sul territorio vogliono fare la propria parte. "Sin dall'inizio della pandemia abbiamo cercato di facilitare l'accesso al credito di famiglie e imprese e di controllare il rispetto dei protocolli anti-Covid - sostiene il Prefetto di Monza e della Brianza, Patrizia Palmisani, durante BRIANZA ReStart - ora, con l'arrivo di ingenti fondi, si apre una nuova fase in cui, con il contributo di tutti, Comuni, associazioni di categoria e forze dell'ordine in primis, sarà necessario tutelare le imprese legali ed intercettare segnali di allerta". IMPRESE E PARTI SOCIALI Far convergere le esigenze delle imprese e quelle della scuola sembra essere una delle leve principali dello sviluppo dei

prossimi anni. "Sono già evidenti le difficoltà di reperimento del personale soprattutto per la richiesta di operai specializzati, tecnici, dirigenti e professioni ad alto contenuto cognitivo - spiega Marcello Correa, Amministratore Unico di Afol MB - è necessario puntare sulle competenze green e digitali, che incideranno sempre di più sulla produzione di beni e servizi, anche attraverso la servitization, cioè l'ibridazione di competenze pregresse con servizi ad alta intensità di conoscenza". "Non è solo un discorso di come si lavora, ma si tratta di mettere a frutto gli investimenti delle aziende nell'Industria 4.0 - aggiunge Giovanni Caimi, Presidente della Sede territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda** - per questo stiamo incentivando gli Irs, come quello di Seregno, dove per la cybersicurezza c'è il 100% di ragazzi impiegati". L'economia circolare e la formazione continua sono due aspetti correlati al discorso su lavoro e formazione. "C'è l'esigenza di rivedere anche i carichi di lavoro nel nostro settore e di acquisire competenze adeguate alle nuove richieste del mercato" sostiene Giovanni Barzagli, **Presidente** **Apa**

Confartigianato Monza Brianza. Puntare su un processo di ricerca e sviluppo in grado di mettere in rete le aziende e fare sistema anche per un cambiamento di natura ambientale sono tra le condizioni, secondo Angela Mondellini, Segretario Generale CGIL Monza e Brianza, per "cogliere la sfida di una migliore qualità dell'occupazione e di affrontare le crisi di filiere **c o m e q u e l l a** dell'automotive". Senza dimenticare, afferma Alessandra Ghezzi, Consigliera di Parità della Provincia di Monza e della Brianza, che "il lavoro della donna deve essere considerato fonte di ricchezza e i fondi a disposizione vanno nella direzione dell'inclusione e parità di genere, ma anche di **i n t e n s i f i c a r e** infrastrutture come gli asili nido". **LA SCUOLA** Tra i soggetti che più hanno pagato le limitazioni e gli effetti negativi del Covid-19 ci sono sicuramente gli studenti. "Nonostante la didattica a distanza, che ha caratterizzato un anno difficile, siamo riusciti con l'impegno e la creatività di tutti a ridurre l'impatto della dispersione scolastica e a garantire una mobilità in sicurezza sui trasporti pubblici" afferma Vincenza Maria Berardi, Provveditore agli Studi di Monza e

Brianza, a **BRIANZA ReStart**, che dedicherà il suo secondo appuntamento giovedì 22 luglio al welfare. "La scuola può essere uno dei motori di sviluppo - continua - abbiamo istituti professionali che offrono nuovi percorsi, un'offerta formativa, a livello di scuole secondarie superiori, variegata ed equilibrata ed esperienze come i Laboratori territoriali per l'occupabilità al Meroni di Lissone e al Mosè Bianchi di Monza che si pongono al servizio del territorio e delle imprese anche per la riqualificazione del personale".

## TAVOLA ROTONDA Il confronto fra imprenditori, artigiani, sindacalisti e rappresentanti della scuola brianzoli

di **Monica Bonalumi**

Imprenditori, artigiani, sindacalisti, esponenti del mondo della scuola concordano: la Brianza, come il resto dell'Italia, ha fame di tecnici e di giovani con una formazione adeguata alle nuove produzioni.

«Le imprese e le parti sociali - ha affermato martedì Giovanni Caimi, presidente della sede territoriale brianzola di **Assolombarda** - devono capire che il mondo è cambiato»: una parte del problema deriva dalle scuole che «sfornano figure che non rispecchiano le esigenze delle aziende mentre si fatica a trovare professionalità» in grado di operare sui moderni impianti in cui hanno investito realtà del legno o dell'economia circolare e della gestione delle nuove energie, come ha notato il presidente di Confartigianato Gianni Barzaghi.

Una soluzione, hanno convenuto entrambi, potrebbe provenire dall'avvio di nuovi Its e da una campagna di comunicazione che spieghi alle famiglie che la formazione professionale non va considerata come un ripiego ma, al contrario, offre ottime opportunità lavorative. Sarebbe opportuno, ha suggerito Caimi, cambiare il nome degli Its, poco attrattivo e confuso da molti con gli Itis (gli istituti tecnici industriali con cui hanno ben poco in comune ndr).

Ancora una volta la Brianza potrebbe dare una spallata agli ostacoli con la sua capacità di fare rete, che potrebbe rivelarsi utile nella



# Parola d'ordine: formazione «Servono figure adeguate al nuovo mondo»

Caimi (**Assolombarda**) e Mondelli (Cgil):  
un nuovo scatto verso l'innovazione

destinazione dei fondi del Pnrr: «Occorre - ha suggerito Angela Mondellini, segretario generale della Cgil - uno scatto verso l'innovazione che, con nuovi Its, consenta alle aziende di rimanere nel sistema internazionale e ai giovani di trovare lavoro in Italia. Serve un grande polo di ricerca e sviluppo» a cui possano attingere anche le micro imprese.

Il mondo del lavoro, ha commentato la consigliera di parità della Provincia Alessandra Ghezzi, deve comprendere che la presenza delle donne costituisce una ricchezza e che le politiche di conciliazione non sono un costo. Sono necessari, ha ricapitolato, asili nido e supporti nella cura degli anziani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PRIMO PIANO

Parola d'ordine:  
formazione  
«Servono figure  
adeguate  
al nuovo mondo»

Tu sei qui.  
E anche noi.

Chiamano in questo territorio  
e in un dominio dai confini inesauribili.

Banca Valobanca



**Dall'alto Giovanni Barzagli,  
Angela Mondellini, Giovanni Caimi  
e Vincenza Maria Berardi**  
Foto Radaelli

## Brianza Restart: "Investiamo in formazione, servono figure al passo con i tempi"

LINK: [https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/brianza-restart-investiamo-in-formazione-servono-figure-al-passo-con-i-tempi\\_1402715\\_11/](https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/brianza-restart-investiamo-in-formazione-servono-figure-al-passo-con-i-tempi_1402715_11/)

Brianza Restart: "Investiamo in formazione, servono figure al passo con i tempi" Tra i temi forti di Brianza Restart, la quattro giorni dedicata dalla Provincia di Monza al rilancio economico, la formazione: che, per gli addetti ai lavori, ha bisogno di essere aggiornata al nuovo mondo del lavoro. Imprenditori, artigiani, sindacalisti, esponenti del mondo della scuola concordano: la Brianza, come il resto dell'Italia, ha fame di tecnici e di giovani con una formazione adeguata alle nuove produzioni. «Le imprese e le parti sociali - ha affermato martedì Giovanni Caimi, presidente della sede territoriale brianzola di **Assolombarda** - devono capire che il mondo è cambiato»: una parte del problema deriva dalle scuole che «sfornano figure che non rispecchiano le esigenze delle aziende mentre si fatica a trovare professionalità» in grado di operare sui moderni impianti in cui hanno investito realtà del legno o dell'economia circolare e della gestione delle nuove energie, come ha notato il presidente di Confartigianato Gianni

Barzaghi. Una soluzione, hanno convenuto entrambi, potrebbe provenire dall'avvio di nuovi its e da una campagna di comunicazione che spieghi alle famiglie che la formazione professionale non va considerata come un ripiego ma, al contrario, offre ottime opportunità lavorative. Sarebbe opportuno, ha suggerito Caimi, cambiare il nome degli Its, poco attrattivo e confuso da molti con gli itis (gli istituti tecnici industriali con cui hanno ben poco in comune ndr). Ancora una volta la Brianza potrebbe dare una spallata agli ostacoli con la sua capacità di fare rete, che potrebbe rivelarsi utile nella destinazione dei fondi del Pnrr: «Occorre - ha suggerito Angela Mondellini, segretario generale della Cgil - uno scatto verso l'innovazione che, con nuovi its, consenta alle aziende di rimanere nel sistema internazionale e ai giovani di trovare lavoro in Italia. Serve un grande polo di ricerca e sviluppo» a cui possano attingere anche le micro imprese. Il mondo del lavoro, ha commentato la consigliera di parità della Provincia Alessandra Ghezzi, deve comprendere

che la presenza delle donne costituisce una ricchezza e che le politiche di conciliazione non sono un costo. Sono necessari, ha ricapitolato, asili nido e supporti nella cura degli anziani ma anche programmi per riqualificare chi rimane senza occupazione. «La scuola - ha assicurato il provveditore agli studi Vincenza Maria Berardi - è pronta a dare il suo contributo alla ripartenza. Il livello in Brianza è di eccellenza anche rispetto alla Lombardia: l'offerta degli istituti superiori è equilibrata e nell'ambito della formazione professionale sono presenti otto percorsi sugli undici previsti a livello nazionale». Con la dad, ha aggiunto, si è riusciti «ad arginare l'emergenza e la dispersione scolastica è meno rilevante che altrove». Per aggiustare il tiro sulla formazione professionale, ha proposto, si potrebbe «creare un continuo scambio di informazioni tra la scuola, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, la Provincia». I laboratori territoriali per l'occupabilità del Mosè Bianchi di Monza e del Meroni di Lissone hanno

già collaborato nella  
riqualificazione di alcuni  
addetti e la loro attività  
potrebbe essere potenziata  
con un dialogo con  
**Assolombarda** e  
Confartigianato. Monica  
Bonalumi

Per due giorni confronto in Provincia sulle opportunità offerte dal Pnrr. Si guarda alla ripresa dopo due anni di sto and go

# Brianza, pronta a ripartire

Prevista una forte crescita del Pil entro la fine del 2021 dopo la caduta dell'anno scorso

## La parola d'ordine è sinergia ma attenzione alle infiltrazioni

**MONZA** (stg) Con il Pnrr, il Piano nazionale ripresa e resilienza, si aprono nuovi scenari. Anche in Brianza. Un anno dopo aver siglato il patto BrianzaRestart, la Provincia di Monza e Brianza ha riunito nuovamente nella sua sede, i 90 attori territoriali per discutere delle principali tematiche della ripartenza e rinnovare la volontà di dirigersi verso un progetto di Brianza più inclusiva e sostenibile. Martedì e giovedì scorso si sono tenuti i primi due appuntamenti della seconda edizione di BrianzaRestart, con una marcia in più, quella del Recovery fund.

«È importante che le istituzioni collaborino con le realtà del territorio per riuscire a sfruttare queste risorse», ha spiegato il presidente della provincia **Luca Santambrogio**, auspicando un lavoro di sinergia tra gli enti pubblici e privati. Tra i vantaggi è emerso quello dei progetti di Comuni e delle Province che potranno essere selezionati con maggiore probabilità ai bandi per l'assegnazione delle risorse.

### Lavoro e formazione

Lavoro e formazione sono stati i primi temi affrontati e non è mancato un pensiero ai lavoratori licenziati della Giannetti. «È il restart che non piace, è stato il primo in Italia dopo lo sblocco dei licenziamenti» ha sottolineato Santambrogio. A spiegare i possibili rischi del Recovery fund è stato il prefetto, **Patrizia Palmisiani**, che sta collaborando con i sindacati affinché attraverso i Suap, gli sportelli unici per le attività produttive possano essere percepiti segnali di usura e estorsione e captare quelle aziende che potrebbero entrare nella rete criminalità organizzata. «I flussi di fondi sollecitano gli appetiti dell'illegalità - ha spiegato - Siamo lavorando con le

associazioni di categoria e le Forze dell'ordine per fare in modo che i fondi vadano a chi ha il diritto di averli». Gli enti locali, Province e Regioni dovranno indicare le modifiche normative affinché queste risorse possano essere utilizzate nel migliore dei modi. «Il mondo economico non sarà più quello di prima, abbiamo vis-

suto la mancanza dell'approvvigionamento delle materie prime», ha evidenziato l'assessore regionale all'Istruzione **Fabrizio Sala**. Le migliori istituzioni si aggiudicheranno i fondi e riusciranno a fare investimenti sui loro territori. La Lombardia gioca la partita su alcuni macro-settori come tech, biofarma, mobilità, quantum dati e

sanità. «Si dovrà creare un ecosistema per andare a ricucire quelle aree che non vengono direttamente interessate dai fondi - ha aggiunto Sala - Il compito delle istituzioni è dare a tutti le stesse opportunità, utilizzando gli strumenti a disposizione».

### Indagine statistica

**Enrico Fabbri** e **Dimitri Storai** del laboratorio di scienze dell'Università di Prato hanno fornito un'indagine statistica sull'economia brianzola, spiegando come il Pil sia diminuito dell'8,9%, ma l'impatto sull'occupazione sia stato meno pesante (0,7%) grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti.

«Si stima che il Pil salirà del 7,2% nel 2021 e questo permetterà di riassorbire gli effetti negativi che si sono registrati», hanno sottolineato.

Le esportazioni, nonostante il calo del 7,8% nel 2020, hanno registrato un aumento del 10,53% nel primo trimestre del 2021. «La disoccupazione nel 2020 è calata del 9,23%, dato dal

fatto che molte persone rientrano tra gli inattivi», hanno osservato, spiegando che i disoccupati sono passati dai 29.154 del 2019 ai 20.049 nel 2020.

### Green e digitale

**Marcello Correrà**, ammini-

stratore unico Afol, ha sottolineato invece la necessità di puntare su competenze green e digitali per le imprese e a questo si è collegato **Giovanni Caiami**, presidente territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**, spiegando quanto sia importante investire nell'industria 4.0. Nel campo della formazione e dell'istruzione, ha fatto sapere Fabrizio Sala, sono due gli investimenti principali: recuperare il gap sulla didattica e rendere la formazione sempre più vicina al mondo del lavoro. «La Regione entro un paio di settimane metterà a disposizione dei voucher per la formazione da utilizzare in qualsiasi istituto scolastico per avviare dei corsi di aggiornamento e riportare gli studenti al livello in cui dovrebbero essere», ha spiegato, annunciando che in autunno lancerà dei progetti sperimentali dove le imprese entreranno all'interno degli istituti scolastici.

### Welfare

In ambito welfare è sorta la necessità di una costante collaborazione tra enti del terzo settore e Amministrazione pubblica che attraverso vari strumenti stabilizzino il ruolo attivo degli enti nella costruzione di politiche pubbliche. «Due miliardi del fondo sono destinati alle case di comunità e alla presa in carico della persona, quattro all'assistenza domiciliare e alla telemedicina e un miliardo nello sviluppo delle cure intermedie», ha illustrato **Silvano Casazza**, direttore ge-

### Occupazione

-0,7

### Calo contenuto

Grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti

### Pil

-8,9

### Rispetto al 2019

Questa la percentuale dell'impatto della crisi sanitaria sul Pil brianzolo

### Pil 2021

7,2

### Forte crescita

C'è una previsione positiva sulla crescita del Pil in Provincia entro il 2021



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

nerale Ats Brianza.  
**Veronica Cafagno**

**Un momento dei lavori di BrianzaRestart - BrianzaRecovery in Provincia**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Per due giorni confronto in Provincia sulle opportunità offerte dal Pnrr. Si guarda alla ripresa dopo due anni di stop and go

# Brianza, pronta a ripartire

Prevista una forte crescita del Pil entro la fine del 2021 dopo la caduta dell'anno scorso

## La parola d'ordine è sinergia ma attenzione alle infiltrazioni

**MONZA** (stg) Con il Pnrr, il Piano nazionale ripresa e resilienza, si aprono nuovi scenari. Anche in Brianza. Un anno dopo aver siglato il patto BrianzaRestart, la Provincia di Monza e Brianza ha riunito nuovamente nella sua sede, i 90 attori territoriali per discutere delle principali tematiche della ripartenza e rinnovare la volontà di dirigersi verso un progetto di Brianza più inclusiva e sostenibile. Martedì e giovedì scorso si sono tenuti i primi due appuntamenti della seconda edizione di BrianzaRestart, con una marcia in più, quella del Recovery fund.

«È importante che le istituzioni collaborino con la realtà del territorio per riuscire a sfruttare queste risorse», ha spiegato il presidente della provincia **Luca Santambrogio**, auspicando un lavoro di sinergia tra gli enti pubblici e privati. Tra i vantaggi è emerso quello dei progetti di Comuni e delle Province che potranno essere selezionati con maggiore probabilità ai bandi per l'assegnazione delle risorse.

### Lavoro e formazione

Lavoro e formazione sono stati i primi temi affrontati e non è mancato un pensiero ai lavoratori licenziati della Giannetti. «È il restart che non piace, è stato il primo in Italia dopo lo sblocco dei licenziamenti» ha sottolineato Santambrogio. A spiegare i possibili rischi del Recovery fund è stato il prefetto, **Patrizia Palmisani**, che sta collaborando con i sindacati affinché attraverso i Suap, gli sportelli unici per le attività produttive possano essere percepiti segnali di usura e estorsione e captare quelle aziende che potrebbero entrare nella rete criminalità organizzata. «I flussi di fondi sollecitano gli appetiti dell'illegalità - ha spiegato - Stiamo lavorando con le

associazioni di categoria e le Forze dell'ordine per fare in modo che i fondi vadano a chi ha il diritto di averli». Gli enti locali, Province e Regioni dovranno indicare le modifiche normative affinché queste risorse possano essere utilizzate nel migliore dei modi. «Il mondo economico non sarà più quello di prima, abbiamo vis-

suto la mancanza dell'approvvigionamento delle materie prime», ha evidenziato l'assessore regionale all'Istruzione **Fabrizio Sala**. Le migliori istituzioni si aggiudicheranno i fondi e riusciranno a fare investimenti sui loro territori. La Lombardia gioca la partita su alcuni macro-settori come tech, biofarm, mobilità, quantum dati e

sanità. «Si dovrà creare un ecosistema per andare a ricucire quelle aree che non vengono direttamente interessate dai fondi - ha aggiunto Sala - Il compito delle istituzioni è dare a tutti le stesse opportunità, utilizzando gli strumenti a disposizione».

### Indagine statistica

**Enrico Fabbri** e **Dimitri Storai** del laboratorio di scienze dell'Università di Prato hanno fornito un'indagine statistica sull'economia brianzola, spiegando come il Pil sia diminuito dell'8,9%, ma l'impatto sull'occupazione sia stato meno pesante (0,7%) grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti.

«Si stima che il Pil salirà del 7,2% nel 2021 e questo permetterà di riassorbire gli effetti negativi che si sono registrati», hanno sottolineato.

Le esportazioni, nonostante il calo del 7,8% nel 2020, hanno registrato un aumento del 10,53% nel primo trimestre del 2021. «La disoccupazione nel 2020 è calata del 9,23%, dato dal

fatto che molte persone rientrano tra gli inattivi», hanno osservato, spiegando che i disoccupati sono passati dai 29.154 del 2019 ai 20.049 nel 2020.

### Green e digitale

**Marcello Correrà**, ammini-

stratore unico Afol, ha sottolineato invece la necessità di puntare su competenze green e digitali per le imprese e a questo si è collegato **Giovanni Caiami**, presidente territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**, spiegando quanto sia importante investire nell'industria 4.0. Nel campo della formazione e dell'istruzione, ha fatto sapere Fabrizio Sala, sono due gli investimenti principali: recuperare il gap sulla didattica e rendere la formazione sempre più vicina al mondo del lavoro. «La Regione entro un paio di settimane metterà a disposizione dei voucher per la formazione da utilizzare in qualsiasi istituto scolastico per avviare dei corsi di aggiornamento e riportare gli studenti al livello in cui dovrebbero essere», ha spiegato, annunciando che in autunno lancerà dei progetti sperimentali dove le imprese entreranno all'interno degli istituti scolastici.

### Welfare

In ambito welfare è sorta la necessità di una costante collaborazione tra enti del terzo settore e Amministrazione pubblica che attraverso vari strumenti stabilizzino il ruolo attivo degli enti nella costruzione di politiche pubbliche. «Due miliardi del fondo sono destinati alle case di comunità e alla presa in carico della persona, quattro all'assistenza domiciliare e alla telemedicina e un miliardo nello sviluppo delle cure intermedie», ha illustrato **Silvano Casazza**, direttore ge-

### Occupazione

-0,7

### Calo contenuto

Grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti

### Pil

-8,9

### Rispetto al 2019

Questa la percentuale dell'impatto della crisi sanitaria sul Pil brianzolo

### Pil 2021

7,2

### Forte crescita

C'è una previsione positiva sulla crescita del Pil in Provincia entro il 2021



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

nerale Ats Brianza.

**Veronica Cafagno**

**Un momento dei lavori di BrianzaRestart - BrianzaRecovery in Provincia**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Per due giorni confronto in Provincia sulle opportunità offerte dal Pnrr. Si guarda alla ripresa dopo due anni di stop and go

# Brianza, pronta a ripartire

## La parola d'ordine è sinergia ma attenzione alle infiltrazioni

Prevista una forte crescita del Pil entro la fine del 2021 dopo la caduta dell'anno scorso

Un momento dei lavori di BrianzaRestart - BrianzaRecovery in Provincia

Occupazione

-0,7

Calo contenuto

Grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti

Le esportazioni, nonostante il calo del 7,8% nel 2020, hanno registrato un aumento del 10,53% nel primo trimestre del 2021. «La disoccupazione nel 2020 è calata del 9,23%, dato dal fatto che molte persone rientrano tra gli inattivi», hanno osservato, spiegando che i disoccupati sono passati dai 29.154 del 2019 ai 20.049 nel 2020.

### Green e digitale

Marcello Correrà, ammini-

**MONZA** (stg) Con il Pnrr, il Piano nazionale ripresa e resilienza, si aprono nuovi scenari. Anche in Brianza. Un anno dopo aver siglato il patto BrianzaRestart, la Provincia di Monza e Brianza ha riunito nuovamente nella sua sede, i 90 attori territoriali per discutere delle principali tematiche della ripartenza e rinnovare la volontà di dirigersi verso un progetto di Brianza più inclusiva e sostenibile. Martedì e giovedì scorso si sono tenuti i primi due appuntamenti della seconda edizione di BrianzaRestart, con una marcia in più, quella del Recovery fund.

«È importante che le istituzioni collaborino con le realtà del territorio per riuscire a sfruttare queste risorse», ha spiegato il presidente della provincia **Luca Santambrogio**, auspicando un lavoro di sinergia tra gli enti pubblici e privati. Tra i vantaggi è emerso quello dei progetti di Comuni e delle Province che potranno essere selezionati con maggiore probabilità ai bandi per l'assegnazione delle risorse.

### Lavoro e formazione

Lavoro e formazione sono stati i primi temi affrontati e non è mancato un pensiero ai lavoratori licenziati della Gianetti. «È il restart che non piace, è stato il primo in Italia dopo lo sblocco dei licenziamenti» ha sottolineato Santambrogio. A spiegare i possibili rischi del Recovery fund è stato il prefetto, **Patrizia Palmisiani**, che sta collaborando con i sindaci affinché attraverso i Suap, gli sportelli unici per le attività produttive possano essere percepiti segnali di usura e estorsione e captare quelle aziende che potrebbero entrare nella rete criminalità organizzata. «I flussi di fondi sollecitano gli

appetiti dell'illegalità - ha spiegato - Stiamo lavorando con le

associazioni di categoria e le Forze dell'ordine per fare in modo che i fondi vadano a chi ha il diritto di averli». Gli enti locali, Province e Regioni dovranno indicare le modifiche normative affinché queste risorse possano essere utilizzate nel migliore dei modi. «Il mondo economico non sarà più quello di prima, abbiamo vis-

suto la mancanza dell'approvvigionamento delle materie prime», ha evidenziato l'assessore regionale all'Istruzione **Fabrizio Sala**. Le migliori istituzioni si aggiudicheranno i fondi e riusciranno a fare investimenti sui loro territori. La Lombardia gioca la partita su alcuni macro-settori come tech, biofarm, mobilità, quantum dati e

sanità. «Si dovrà creare un ecosistema per andare a ricucire quelle aree che non vengono direttamente interessate dai fondi - ha aggiunto Sala - Il compito delle istituzioni è dare a tutti le stesse opportunità, utilizzando gli strumenti a disposizione».

### Indagine statistica

**Enrico Fabbri** e **Dimitri Stora** del laboratorio di scienze dell'Università di Prato hanno fornito un'indagine statistica sull'economia brianzola, spiegando come il Pil sia diminuito dell'8,9%, ma l'impatto sull'occupazione sia stato meno pesante (0,7%) grazie agli ammortizzatori sociali e al blocco dei licenziamenti.

«Si stima che il Pil salirà del 7,2% nel 2021 e questo permetterà di riassorbire gli effetti negativi che si sono registrati», hanno sottolineato.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

stratore unico Afol, ha sottolineato invece la necessità di puntare su competenze green e digitali per le imprese e a questo si è collegato **Giovanni Cai-mi**, presidente territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**, spiegando quanto sia importante investire nell'industria 4.0. Nel campo della formazione e dell'istruzione, ha fatto sapere Fabrizio Sala, sono due gli investimenti principali: recuperare il gap sulla didattica e rendere la formazione sempre più vicina al mondo del lavoro. «La Regione entro un paio di settimane metterà a disposizione dei voucher per la formazione da utilizzare in qualsiasi istituto scolastico per avviare dei corsi di aggiornamento e riportare gli studenti al livello in cui dovrebbero essere», ha spiegato, annunciando che in autunno lancerà dei progetti sperimentali dove le imprese entreranno all'interno degli istituti scolastici.

#### **Welfare**

In ambito welfare è sorta la necessità di una costante collaborazione tra enti del terzo settore e Amministrazione pubblica che attraverso vari strumenti stabilizzino il ruolo attivo degli enti nella costruzione di politiche pubbliche. «Due miliardi del fondo sono destinati alle case di comunità e alla presa in carico della persona, quattro all'assistenza domiciliare e alla telemedicina e un miliardo nello sviluppo delle cure intermedie», ha illustrato **Silvano Casazza**, direttore generale Ats Brianza.

**Veronica Cafagno**

Pil

**-8,9**

Rispetto al 2019

Questa la percentuale dell'impatto della crisi sanitaria sul Pil brianzolo

Pil 2021

**7,2**

Forte crescita

C'è una previsione positiva sulla crescita del Pil in Provincia entro il 2021

## Internazionalizzazione e business, **Assolombarda** riceve la delegazione dello Stato messicano del Guanajuato

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/09/assolombarda-internazionalizzazione-messico-guanajuato/>

T a g l i o b a s s o Internazionalizzazione e business, **Assolombarda** riceve la delegazione dello Stato messicano del Guanajuato 1 Settembre 2021 Fonte Esterna Oggi il **Presidente di Assolombarda Alessandro Spada** e alcuni imprenditori del territorio hanno ricevuto una delegazione dello Stato del Guanajuato (Messico), con l'obiettivo di approfondire la conoscenza reciproca, valutare possibili forme di collaborazione e di business per le aziende del territorio e promuovere l'internazionalizzazione delle imprese. "Siamo orgogliosi che il Governo del Guanajuato abbia scelto di incontrare a Milano proprio **Assolombarda** e i suoi imprenditori, riconoscendo la nostra associazione come punto di riferimento industriale ed economico, in rappresentanza di quasi 7mila imprese e 412mila lavoratori - ha dichiarato **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda** -. Le nostre imprese riflettono la spina dorsale dell'economia italiana e sono espressione di quel Made in Italy che ci rende un'eccellenza a livello mondiale. Abbiamo un

patrimonio di conoscenza e di innovazione che ci auguriamo possa rappresentare la base per sviluppare sempre nuove opportunità di business su tutti i più importanti mercati internazionali". All'incontro hanno partecipato: Diego Sinhue Rodriguez Vallejo, Governatore dello Stato di Guanajuato; Mauricio Usabiaga Diaz Barriga, Ministro dello Sviluppo Economico dello Stato del Guanajuato; Carlos Garcia De Alba, Ambasciatore del Messico in Italia; **Alessandro Spada, VRV, Presidente di Assolombarda**; Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di **Assolombarda**; Veronica Squinzi, Mapei, Vicepresidente di **Assolombarda** con delega a Internazionalizzazione ed Europa; Luigi De Chiara, Ambasciatore dell'Italia in Messico; Sergio Contreras, Chairman of the Board of Directors Pirelli Mexico; Paolo Benea, General Manager Pirelli Mexico; Giovanni Caimi, Caimi Brevetti, Presidente Sede di Monza e Brianza di **Assolombarda** in rappresentanza delle filiere Automotive, Design, Rubber and Plastics, Machinery, Life

Sciences; Maria Vittoria Brustia, Brustia - Alfameccanica, in rappresentanza della filiera della Pelle; Fulvio Pandini, Lodi Salute e Isac, Presidente Sede di Lodi di **Assolombarda** in rappresentanza delle filiere Cosmetics, ICT, Logistics, Electronics; L'appuntamento, tenutosi presso la sede milanese degli industriali in via Pantano 9, è il primo di una serie di visite che vedono **Assolombarda** al centro di incontri con delegazioni straniere. L'8 settembre, in occasione del Salone del Mobile, l'associazione riceverà infatti una composta dal Ministro dell'Industria Simon Monrad Kollerup e da alcune tra le principali aziende danesi operanti nel settore di green transition e green building.

# La cerimonia delle premiazioni è in programma il 21 settembre con inizio alle ore 18 nel tempio della Formula1 Il GalaEvent del BtoB all'Autodromo

C'è grande attesa per conoscere i vincitori e soprattutto il Best della Brianza dell'evento firmato da Hubnet

**MONZA** (gcf) Torna il BtoB Award. Il GalaEvent è infatti programmato per martedì 21 settembre, con inizio alle ore 18, all'Autodromo di Monza, il tempio dei motori, in una delle sale convegno che si affaccia su una delle piste più affascinanti della Formula 1.

La serata delle premiazioni l'anno scorso, a una manciata di ore - letteralmente - dal Gala di BtoB Award 2020, era stata sospesa a causa del Dpcm del 18 ottobre, ed era stata rimandata a data da destinarsi, causa pandemia. Erano state infatti sospese tutte le attività convegnistiche e congressuali, con effetto immediato. «Una decisione incredibile e inaspettata, anche perché arrivata a pochi giorni di distanza dal precedente Dpcm, che confermava la possibilità di realizzare eventi di questa tipologia, ovviamente nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli di sicurezza previsti», avevano commentato con un pizzico di amarezza e delusione gli organizzatori, **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Communication ed Esse Editore che hanno creato la manifestazione dedicata alle eccellenze d'impresa nel 2010 e che è supportata dal nostro gruppo editoriale Network.

L'attesa era tanta, non solo da parte delle aziende in gara, ansiose di conoscere quali di loro sarebbero salite sul palco allestito in Autodromo per accogliere i vincitori, ma anche da parte dei numerosi sponsor, partner istituzionali e personalità di riferimento dei territori interessati - Monza, Como, Lecco e Valtellina - che avrebbero partecipato al Gala. Ma l'attesa sarà ripagata con nuove scenografie, un catering eccellente, protocolli di sicurezza definiti, personale entusiasta di accogliere le più belle realtà imprenditoriali del territorio. L'attesa però non è trascorsa in silenzio. Gli organizzatori del BtoB Awards hanno saputo tenere vicine le imprese e promosso una serie di eventi digitali di grande successo. Uno degli eventi digitali di maggiore risonanza è stato l'incontro con il professor **Carlo Cottarelli** che ha registrato una

partecipazione straordinaria. L'economista italiano fra

i più noti a livello internazionale, nonché direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e professore all'Università Luigi Bocconi, prima ha interagito con Sara Re e Pietro Fortunato, poi con **Giancarlo Ferrario**, direttore editoriale di Network. Cottarelli ha quindi risposto alle domande di una serie di top manager di riferimento: **Danilo Pozzi** (partner di IPQ, società di consulenza nonché main partner del dialogo con il Professore, che ha proposto un interessante

approfondimento sul tema dello smartworking), **Giuseppe Fontana** (Ceo di Fontana Gruppo), **Roberto Crippa** (vice president & general manager di TechnoProbe), **Marcello Meregalli** (presidente Gruppo Meregalli), **Stefano Castoldi** (partner di KPMG Italia), **Daryush Arabnia** (presidente di GeicoTaikisha), **Pierpaolo Cicchiello** (presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Monza Brianza).

Ma torniamo al GalaEvent da sempre l'appuntamento più atteso dell'anno dalla community di BtoB Awards.

Martedì 19 settembre le aziende più votate della nona edizione verranno proclamate in uno dei simboli della città di Monza: l'Autodromo Nazionale Monza, icona di storia ma allo stesso tempo innovazione, che rispecchia a pieno alcuni degli elementi fondanti delle realtà che fanno parte di BtoB Awards. Non solo. È la location ideale per garantire la totale sicurezza di tutti i partecipanti all'evento e il rispetto delle restrizioni legate alla normativa anti-Covid in vigore; quindi, per quest'anno sarà previsto un numero

di posti limitati e, di conseguenza, partecipazione rigorosamente su invito, distanziamento di 1 metro tra gli ospiti, dispenser per gel disinfettante e misurazione della temperatura all'ingresso.

La serata si annuncia co-

me sempre una serata ricca di storie, testimonianze, progetti dei protagonisti di BtoB Awards e non mancheranno momenti di forte emozione dovute all'assegnazione dei premi e commemorazione di figure di rilevanza del territorio. Già, perché essendo l'evento business più impor-

te dedicato all'imprenditoria delle province di Monza e Brianza, Lecco, Como e della Valtellina, le aziende dimostrano sempre un grande entusiasmo per la nomina. Lo testimoniano gli oltre 20.000 voti ricevuti sul sito [www.btobawards.it/categorie](http://www.btobawards.it/categorie) dedicato alle votazioni online; a questi, si sono poi aggiunte anche le preferenze che la redazione di BtoB aveva ricevuto dalle associazioni di categoria e istituzioni del territorio, che hanno un ruolo cruciale per decretare i Best della Brianza.

BtoB Awards nasce da un format creato dalle due società monzesi Esse Editore, legata al mondo dell'editoria e degli eventi, e Hubnet Communication, specializzata nella consulenza di piani di comunicazione e marketing. Nel corso degli anni l'iniziativa ha consolidato delle forti partnership con importanti attori del territorio, tra cui il Gruppo Network, leader nell'editoria locale del Centro e Nord Italia, e **Assolombarda**, che conferisce il patrocinio all'iniziativa.

Nell'attesa tutti gli aggiornamenti dell'iniziativa li potete trovare su [www.btobawards.it](http://www.btobawards.it)





Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication, organizzatori del BtoB Awards. Sotto due momenti dell'ultima edizione del GalaEvent organizzato a Villa Reale



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La cerimonia delle premiazioni è in programma il 21 settembre con inizio alle ore 18 nel tempio della Formula1

# Il GalaEvent del BtoB all'Autodromo

C'è grande attesa per conoscere i vincitori e soprattutto il Best della Brianza dell'evento firmato da Hubnet

**MONZA** (gcf) Torna il BtoB Award. Il GalaEvent è infatti programmato per martedì 21 settembre, con inizio alle ore 18, all'Autodromo di Monza, il tempio dei motori, in una delle sale convegno che si affaccia su una delle piste più affascinanti della Formula 1.

La serata delle premiazioni l'anno scorso, a una manciata di ore - letteralmente - dal Gala di BtoB Award 2020, era stata sospesa a causa del Dpcm del 18 ottobre, ed era stata rimandata a data da destinarsi, causa pandemia. Erano state infatti sospese tutte le attività convenziste che e congressuali, con effetto immediato. «Una decisione incredibile e inaspettata, anche perché arrivata a pochi giorni di distanza dal precedente Dpcm, che confermava la possibilità di realizzare eventi di questa tipologia, ovviamente nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli di sicurezza previsti», avevano commentato con un pizzico di amarezza e delusione gli organizzatori, **Sara Re e Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Communication ed Esse Editore che hanno creato la manifestazione dedicata alle eccellenze d'impresa nel 2010 e che è supportata dal nostro gruppo editoriale Netweek.

L'attesa era tanta, non solo da parte delle aziende in gara, ansiose di conoscere quali di loro sarebbero salite sul palco allestito in Autodromo per accogliere i vincitori, ma anche da parte dei numerosi sponsor, partner istituzionali e personalità di riferimento dei territori interessati - Monza, Como, Lecco e Valtellina - che avrebbero partecipato al Gala. Ma l'attesa sarà ripagata con nuove scenografie, un catering eccellente, protocolli di sicurezza definiti, personale entusiasta di accogliere le più belle realtà imprenditoriali del territorio. L'attesa però non è trascorsa in silenzio. Gli organizzatori del BtoB Awards hanno saputo tenere vicine le imprese e promosso una serie di eventi digitali di grande successo. Uno degli eventi digitali di maggiore risonanza è stato l'incontro con il professor **Carlo Cottarelli** che ha registrato una

partecipazione straordinaria. L'economista italiano fra

i più noti a livello internazionale, nonché direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e professore all'Università Luigi Bocconi, prima ha interagito con Sara Re e Pietro Fortunato, poi con **Giancarlo Ferrario**, direttore editoriale di Netweek. Cottarelli ha quindi risposto alle domande di una serie di top manager di riferimento: **Daniilo Pozzi** (partner di IPQ, società di consulenza nonché main partner del dialogo con il Professore, che ha proposto un interessante

approfondimento sul tema dello smartworking), **Giuseppe Fontana** (Ceo di Fontana Gruppo), **Roberto Crippa** (vice president&general manager di Technoprobe), **Marcello Meregalli** (presidente Gruppo Meregalli), **Stefano Castoldi** (partner di KPMG Italia), **Daryush Arabnia** (presidente di GeicoTaikisha), **Pierpaolo Cicchiello** (presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Monza Brianza).

Ma torniamo al GalaEvent da sempre l'appuntamento più atteso dell'anno dalla community di BtoB Awards.

Martedì 19 settembre le aziende più votate della nona edizione verranno proclamate in uno dei simboli della città di Monza: l'Autodromo Nazionale Monza, icona di storia ma allo stesso tempo innovazione, che rispecchia a pieno alcuni degli elementi fondanti delle realtà che fanno parte di BtoB Awards. Non solo. È la location ideale per garantire la totale sicurezza di tutti i partecipanti all'evento e il rispetto delle restrizioni legate alla normativa anti-Covid in vigore; quindi, per quest'anno sarà previsto un numero

di posti limitati e, di conseguenza, partecipazione rigorosamente su invito, distanziamento di 1 metro tra gli ospiti, dispenser per gel disinfettante e misurazione della temperatura all'ingresso.

La serata si annuncia come sempre una serata ricca

di storie, testimonianze, progetti dei protagonisti di BtoB Awards e non mancheranno momenti di forte emozione dovute all'assegnazione dei premi e commemorazione di figure di rilevanza del territorio. Già, perché essendo l'evento business più impor-

te dedicato all'imprenditoria delle province di Monza e Brianza, Lecco, Como e della Valtellina, le aziende dimostrano sempre un grande entusiasmo per la nomina. Lo testimoniano gli oltre 20.000 voti ricevuti sul sito [www.btobawards.it/categorie](http://www.btobawards.it/categorie) dedicato alle votazioni online; a questi, si sono poi aggiunte anche le preferenze che la redazione di BtoB aveva ricevuto dalle associazioni di categoria e istituzioni del territorio, che hanno un ruolo cruciale per decretare i Best della Brianza.

BtoB Awards nasce da un format creato dalle due società monzesi Esse Editore, legata al mondo dell'editoria e degli eventi, e Hubnet Communication, specializzata nella consulenza di piani di comunicazione e marketing. Nel corso degli anni l'iniziativa ha consolidato delle forti partnership con importanti attori del territorio, tra cui il Gruppo Netweek, leader nell'editoria locale del Centro e Nord Italia, e **Assolombarda**, che conferisce il patrocinio all'iniziativa.

Nell'attesa tutti gli aggiornamenti dell'iniziativa li potete trovare su [www.btobawards.it](http://www.btobawards.it)

**Pietro Fortunato e Sara Re**, partner di Hubnet Communication, organizzatori del BtoB Awards. Sotto due momenti dell'ultima edizione del GalaEvent organizzato a Villa Reale





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La cerimonia delle premiazioni è in programma il 21 settembre con inizio alle ore 18 nel tempio della Formula1

# Il GalaEvent del BtoB all'Autodromo

C'è grande attesa per conoscere i vincitori e soprattutto il Best della Brianza dell'evento firmato da Hubnet

**MONZA** (gcf) Torna il BtoB Award. Il GalaEvent è infatti programmato per martedì 21 settembre, con inizio alle ore 18, all'Autodromo di Monza, il tempio dei motori, in una delle sale convegno che si affaccia su una delle piste più affascinanti della Formula 1.

La serata delle premiazioni l'anno scorso, a una manciata di ore - letteralmente - dal Gala di BtoB Award 2020, era stata sospesa a causa del Dpcm del 18 ottobre, ed era stata rimandata a data da destinarsi, causa pandemia. Erano state infatti sospese tutte le attività convegnisti che e congressuali, con effetto immediato. «Una decisione incredibile e inaspettata, anche perché arrivata a pochi giorni di distanza dal precedente Dpcm, che confermava la possibilità di realizzare eventi di questa tipologia, ovviamente nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli di sicurezza previsti», avevano commentato con un pizzico di amarezza e delusione gli organizzatori, **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Communication ed Esse Editore che hanno creato la manifestazione dedicata alle eccellenze d'impresa nel 2010 e che è supportata dal nostro gruppo editoriale Netweek.

L'attesa era tanta, non solo da parte delle aziende in gara, ansiose di conoscere quali di loro sarebbero salite sul palco allestito in Autodromo per accogliere i vincitori, ma anche da parte dei numerosi sponsor, partner istituzionali e personalità di riferimento dei territori interessati - Monza, Como, Lecco e Valtellina - che avrebbero partecipato al Gala. Ma l'attesa sarà ripagata con nuove scenografie, un catering eccellente, protocolli di sicurezza definiti, personale entusiasta di accogliere le più belle realtà imprenditoriali del territorio. L'attesa però non è trascorsa in silenzio. Gli organizzatori del BtoB Awards hanno saputo tenere vicine le imprese e promosso una serie di eventi digitali di grande successo. Uno degli eventi digitali di maggiore risonanza è stato l'incontro con il professor **Carlo Cottarelli** che ha registrato una

partecipazione straordinaria. L'economista italiano fra

i più noti a livello internazionale, nonché direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e professore all'Università Luigi Bocconi, prima ha interagito con Sara Re e Pietro Fortunato, poi con **Giancarlo Ferrario**, direttore editoriale di Netweek. Cottarelli ha quindi risposto alle domande di una serie di top manager di riferimento: **Daniilo Pozzi** (partner di IPQ, società di consulenza nonché main partner del dialogo con il Professore, che ha proposto un interessante

approfondimento sul tema dello smartworking), **Giuseppe Fontana** (Ceo di Fontana Gruppo), **Roberto Crippa** (vice president&general manager di Technoprobe), **Marcello Meregalli** (presidente Gruppo Meregalli), **Stefano Castoldi** (partner di KPMG Italia), **Daryush Arabnia** (presidente di GeicoTaikisha), **Pierpaolo Cicchiello** (presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Monza Brianza).

Ma torniamo al GalaEvent da sempre l'appuntamento più atteso dell'anno dalla community di BtoB Awards.

Martedì 19 settembre le aziende più votate della nona edizione verranno proclamate in uno dei simboli della città di Monza: l'Autodromo Nazionale Monza, icona di storia ma allo stesso tempo innovazione, che rispecchia a pieno alcuni degli elementi fondanti delle realtà che fanno parte di BtoB Awards. Non solo. È la location ideale per garantire la totale sicurezza di tutti i partecipanti all'evento e il rispetto delle restrizioni legate alla normativa anti-Covid in vigore; quindi, per quest'anno sarà previsto un numero

di posti limitati e, di conseguenza, partecipazione rigorosamente su invito, distanziamento di 1 metro tra gli ospiti, dispenser per gel disinfettante e misurazione della temperatura all'ingresso.

La serata si annuncia come sempre una serata ricca

di storie, testimonianze, progetti dei protagonisti di BtoB Awards e non mancheranno momenti di forte emozione dovute all'assegnazione dei premi e commemorazione di figure di rilevanza del territorio. Già, perché essendo l'evento business più impor-

tante dedicato all'imprenditoria delle province di Monza e Brianza, Lecco, Como e della Valtellina, le aziende dimostrano sempre un grande entusiasmo per la nomina. Lo testimoniano gli oltre 20.000 voti ricevuti sul sito [www.btobawards.it/categorie](http://www.btobawards.it/categorie) dedicato alle votazioni online; a questi, si sono poi aggiunte anche le preferenze che la redazione di BtoB aveva ricevuto dalle associazioni di categoria e istituzioni del territorio, che hanno un ruolo cruciale per decretare i Best della Brianza.

BtoB Awards nasce da un format creato dalle due società monzesi Esse Editore, legata al mondo dell'editoria e degli eventi, e Hubnet Communication, specializzata nella consulenza di piani di comunicazione e marketing. Nel corso degli anni l'iniziativa ha consolidato delle forti partnership con importanti attori del territorio, tra cui il Gruppo Netweek, leader nell'editoria locale del Centro e Nord Italia, e **Assolombarda**, che conferisce il patrocinio all'iniziativa.

Nell'attesa tutti gli aggiornamenti dell'iniziativa li potete trovare su [www.btobawards.it](http://www.btobawards.it)

**Pietro Fortunato** e **Sara Re**, partner di Hubnet Communication, organizzatori del BtoB Awards. Sotto due momenti dell'ultima edizione del GalaEvent organizzato a Villa Reale





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Green transition e Pnrr **Assolombarda** incontra una delegazione della Danimarca per nuove opportunità di business

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/09/assolombarda-delegazione-danimarca-business/>

Economia Green transition e Pnrr **Assolombarda** incontra una delegazione della Danimarca per nuove opportunità di business 8 Settembre 2021 Fonte Esterna Oggi **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda**, Veronica Squinzi, Vicepresidente di **Assolombarda** con delega a Internazionalizzazione ed Europa, e alcuni imprenditori del territorio hanno ricevuto una delegazione istituzionale ed economica della Danimarca composta, tra gli altri, da Simon Monrad Kollerup, Ministro di Industria, Business and Financial Affairs, e da Jens Holst-Nielsen, Direttore della Confederazione dell'Industria Danese. Obiettivo dell'incontro è stato quello di verificare l'opportunità di future sinergie sui temi inerenti alla Green transition, anche alla luce del PNRR e della sua realizzazione. "È da tempo che collaboriamo con la Danimarca con ottimi risultati - ha dichiarato **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda** -. Basti pensare che nel 2019 Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia hanno registrato il 12% del totale export

italiano verso questo Paese, con un incremento del 78% se confrontato con il 2009. La Danimarca è all'avanguardia su un settore chiave come quello della Green transition, che è anche uno dei pilastri sui quali si fonda il Pnrr. Il processo di transizione energetica che verrà realizzato avrà importanti ricadute nell'industria italiana e questa profonda transizione deve essere guidata correttamente per offrire interessanti opportunità per le imprese. In questo settore, così come in quello delle life sciences, si concentrano diverse occasioni di business e di scambi di conoscenza tra aziende italiane e danesi. A partire da oggi, quindi, lavoreremo per favorire nuove sinergie e siamo particolarmente soddisfatti che la delegazione danese abbia chiesto ad **Assolombarda** la possibilità di incontrare i rappresentanti di imprese e imprenditori: un ottimo segnale per la competitività del nostro territorio". All'incontro hanno partecipato: Simon Monrad Kollerup, Ministro di Industria, Business e Financial Affairs; Jens Holst-Nielsen, Direttore

della Confederazione dell'Industria Danese; Anders Carsten Damsgaard, Ambasciatore della Danimarca in Italia; **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda**; Veronica Squinzi, Vicepresidente di **Assolombarda** con delega a Internazionalizzazione ed Europa; Alessandro Scarabelli, Direttore Generale **Assolombarda**; Annamaria Arcudi, A2A, Coordinatore del Gruppo di Lavoro Energia **Assolombarda**; Giuseppe Chiarandà, CEO Rimond; Mikaela Decio, Corporate Environmental Sustainability Group Leader, Mapei; Silvia Locatelli, CEO Adermalocatelli; Giovanni Milani, Executive Vice President HSEQ - Eni SpA; Giuseppe Santoro, Commercial Director FSI, FERVO Group; Paolo Quagliotti, Country Manager - Danfoss; Simone Paterlini, Country Manager - Grundfos; Paolo Migliavacca, Country Manager - Rockwool. In foto: In apertura: Simon Monrad Kollerup, Ministro Danese di Industria, Business and Financial Affairs; **Alessandro Spada,**

**Presidente di Assolombarda.**  
Nell'articolo (da sinistra):  
Veronica Squinzi,  
Vicepresidente di  
**Assolombarda** con delega a  
Internazionalizzazione ed  
Europa; Simon Monrad  
Kollerup, Ministro Danese di  
Industria, Business and  
Financial Affairs; **Alessandro  
Spada, Presidente di  
Assolombarda**; Alessandro  
Scarabelli, Direttore  
Generale di **Assolombarda**.

# La cerimonia delle premiazioni è in programma il 21 settembre con inizio alle ore 18 nel tempio della Formula1 Il GalaEvent del BtoB all'Autodromo

C'è grande attesa per conoscere i vincitori e soprattutto il Best della Brianza dell'evento firmato da Hubnet

**MONZA** (gcf) Torna il BtoB Award. Il GalaEvent è infatti programmato per martedì 21 settembre, con inizio alle ore 18, all'Autodromo di Monza, il tempio dei motori, in una delle sale convegno che si affaccia su una delle piste più affascinanti della Formula 1.

La serata delle premiazioni l'anno scorso, a una manciata di ore - letteralmente - dal Gala di BtoB Award 2020, era stata sospesa a causa del Dpcm del 18 ottobre, ed era stata rimandata a data da destinarsi, causa pandemia. Erano state infatti sospese tutte le attività convegnistiche e congressuali, con effetto immediato. «Una decisione incredibile e inaspettata, anche perché arrivata a pochi giorni di distanza dal precedente Dpcm, che confermava la possibilità di realizzare eventi di questa tipologia, ovviamente nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli di sicurezza previsti», avevano commentato con un pizzico di amarezza e delusione gli organizzatori, **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Communication ed Esse Editore che hanno creato la manifestazione dedicata alle eccellenze d'impresa nel 2010 e che è supportata dal nostro gruppo editoriale Netweek.

L'attesa era tanta, non solo da parte delle aziende in gara, ansiose di conoscere quali di loro sarebbero salite sul palco allestito in Autodromo per accogliere i vincitori, ma anche da parte dei numerosi sponsor, partner istituzionali e personalità di riferimento dei territori interessati - Monza, Como, Lecco e Valtellina - che avrebbero partecipato al Gala. Ma l'attesa sarà ripagata con nuove scenografie, un catering eccellente, protocolli di sicurezza definiti, personale entusiasta di accogliere le più belle realtà imprenditoriali del territorio. L'attesa però non è trascorsa in silenzio. Gli organizzatori del BtoB Awards hanno saputo tenere vicine le imprese e promosso una serie di eventi digitali di grande successo. Uno degli eventi digitali di maggiore risonanza è stato l'incontro con il professor **Carlo Cottarelli** che ha registrato una

partecipazione straordinaria. L'economista italiano fra

i più noti a livello internazionale, nonché direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e professore all'Università Luigi Bocconi, prima ha interagito con Sara Re e Pietro Fortunato, poi con **Giancarlo Ferrario**, direttore editoriale di Netweek. Cottarelli ha quindi risposto alle domande di una serie di top manager di riferimento: **Daniilo Pozzi** (partner di IPQ, società di consulenza nonché main partner del dialogo con il Professore, che ha proposto un interessante

approfondimento sul tema dello smartworking), **Giuseppe Fontana** (Ceo di Fontana Gruppo), **Roberto Crippa** (vice president&general manager di Technoprobe), **Marcello Meregalli** (presidente Gruppo Meregalli), **Stefano Castoldi** (partner di KPMG Italia), **Daryush Arabnia** (presidente di GeicoTaikisha), **Pierpaolo Cicchiello** (presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Monza Brianza).

Ma torniamo al GalaEvent da sempre l'appuntamento più atteso dell'anno dalla community di BtoB Awards.

Martedì 19 settembre le aziende più votate della nona edizione verranno proclamate in uno dei simboli della città di Monza: l'Autodromo Nazionale Monza, icona di storia ma allo stesso tempo innovazione, che rispecchia a pieno alcuni degli elementi fondanti delle realtà che fanno parte di BtoB Awards. Non solo. È la location ideale per garantire la totale sicurezza di tutti i partecipanti all'evento e il rispetto delle restrizioni legate alla normativa anti-Covid in vigore; quindi, per quest'anno sarà previsto un numero

di posti limitati e, di conseguenza, partecipazione rigorosamente su invito, distanziamento di 1 metro tra gli ospiti, dispenser per gel disinfettante e misurazione della temperatura all'ingresso.

La serata si annuncia come sempre una serata ricca

di storie, testimonianze, progetti dei protagonisti di BtoB Awards e non mancheranno momenti di forte emozione dovute all'assegnazione dei premi e commemorazione di figure di rilevanza del territorio. Già, perché essendo l'evento business più impor-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication, organizzatori del BtoB Awards. Sotto due momenti dell'ultima edizione del GalaEvent organizzato a Villa Reale**

tante dedicato all'imprenditoria delle province di Monza e Brianza, Lecco, Como e della Valtellina, le aziende dimostrano sempre un grande entusiasmo per la nomina. Lo testimoniano gli oltre 20.000 voti ricevuti sul sito [www.btobawards.it/categorie](http://www.btobawards.it/categorie) dedicato alle votazioni online; a questi, si sono poi aggiunte anche le preferenze che la redazione di BtoB aveva ricevuto dalle associazioni di categoria e istituzioni del territorio, che hanno un ruolo cruciale per decretare i Best della Brianza.

BtoB Awards nasce da un format creato dalle due società monzesi Esse Editore, legata al mondo dell'editoria e degli eventi, e Hubnet Communication, specializzata nella consulenza di piani di comunicazione e marketing. Nel corso degli anni l'iniziativa ha consolidato delle forti partnership con importanti attori del territorio, tra cui il Gruppo Network, leader nell'editoria locale del Centro e Nord Italia, e **Assolombarda**, che conferisce il patrocinio all'iniziativa.

Nell'attesa tutti gli aggiornamenti dell'iniziativa li potete trovare su [www.btobawards.it](http://www.btobawards.it)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BtoB Awards: cresce l'attesa per il GalaEvent in programma martedì 21 settembre all'Autodromo di Monza

# Una grande sfida tra 50 imprese

Chi sarà il vincitore della nona edizione del prestigioso premio organizzato da Hubnet Communication?

**MONZA** (gcf) Chi sarà il vincitore dell'edizione 2020-2021 del prestigioso BtoB Awards? Chi sarà il Best dei Best? L'attesa per il GalaEvent, in programma il prossimo 21 settembre all'Autodromo di Monza, con inizio alle ore 18, sta crescendo giorno dopo giorno.

E così le luci si accendono per il BtoB Awards 2020-2021, la nona edizione del premio dedicato agli imprenditori della Brianza e che comprende le province di Monza, Como e Lecco. Un'iniziativa nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere in luce le aziende che durante l'anno si sono distinte rispetto alle diverse categorie in gara. Dalla grande impresa alla piccola impresa, dall'attenzione al green alla responsabilità sociale al passaggio generazionale fino alle imprese storiche: sono, questi, solo alcuni degli ambiti per i quali in queste settimane la redazione della rivista Best to Brianza ha effettuato le selezioni. A dare man forte in questa scelta si sono aggiunte le associazioni di categoria da sempre partner istituzionali dell'iniziativa: tra loro spicca in particolare **Assolombarda**, molto attiva sul territorio di interesse nel dare supporto, opportunità e visibilità alle imprese. Ben 50 aziende, suddivise in 10 categorie, si sono date battaglia per conquistare il primato nel proprio settore grazie ai voti conquistati online ma anche secondo le preferenze della cosiddetta Giuria di qualità. Poi tra queste 10 eccellenze verrà scelto il Best dei Best, il vincitore assoluto di questa particolare edizione attraversata dalla pandemia.

BtoB Awards è un format

di successo di Hubnet Communication, società di consulenza in ambito comunicazione e marketing di Monza, che da oltre 15 anni progetta e realizza eventi e occasioni di relazione e networking tra le imprese. Per il terzo anno di seguito il nostro gruppo editoriale, Netweek, conferma il suo attivo e convinto supporto all'iniziativa, a testimonianza della crescente attenzione al mondo delle impre-

se.

Sentito il sostegno da parte delle aziende, anche in qualità di sponsor: «È grazie al loro fattivo contributo che ogni anno possiamo realizzare questa iniziativa. In questo incredibile 2020 vedere che tante imprese di ogni dimensione hanno voluto essere con noi, conferma la certezza che quest'area di Lombardia rappresenti davvero un unicum per determinazione,

intraprendenza e voglia di andare avanti. Tra loro ringraziamo in particolare KPMG, main partner di BtoB Awards 2020, che ritroveremo durante la serata di gala», commentano Sara Re e Pietro Fortunato, partner di Hubnet Communication. E a proposito del gran gala con vincitori, premi speciali, ospiti e interviste, nei prossimi giorni verranno svelati tutti i dettagli.

Il BtoB Awards sino ad oggi ha premiato autentiche eccellenze del territorio. Lo certifica l'albo d'oro: Rottapharm di Monza (2010), Sapio di Agrate (2011), Gioco di Cinisello Balsamo (2012), Fontana Gruppo di Veduggio (2013), Meregalli di Monza (2015), Caimi Brevetti di Nova Milanese (2016), Technoprobe di Cernusco Lombardone (2018) e Brivio&Viganò di Missaglia (2019).

Intanto ricordiamo le 50 imprese in gara nelle dieci diverse categorie dell'edizione 2020-2021 che saranno protagoniste martedì 21 sul palco dell'Autodromo di Monza. 50 eccellenze dell'imprenditoria lombarda che si contenderanno la vittoria nella singola categoria e poi cercheranno di conquistare il Best dei Best.

## Grandi Imprese:

Elemaster di Lomagna, Enervit di Erba, Euroitalia di Cavenago Brianza, L'Approchimide di Muggiò, Rodacciai di Bosisio Parini e Sicurtalia di Como.

## Piccola e media impresa:

Gecotec di Lecco, H2 Costruzioni di Desio, Metalfo di Garbagnate, Novatex di Oggiono, Permedica di Merate, Studio FM di Brugherio.

## Imprese storiche:

Eliche Radice di Cinisello, Hotel De La Ville di Monza,

Montrasio Italia di Aicurzio, Monzese di Nova Milanese, Nastrificio Achille Valera Lissone di Concorezzoe OMC di Brugherio.

## Start Up:

Goodeat di Seregno, Interblen di Lissone, Legea di Lecco, Mediaclinics di Lissone, Regolo Studio di Veduggio al Lambro, Supernovas di Milano.

## RSI:

Eurostand di Cambiago, Gruppo Meregalli di Monza, Industrie CBI di Monza, Novavision di Misinto e Pharmalife di Garbagnate.

## Passaggio generazionale:

Arredi 3N di Giussano, Cleanair di Bulciago, Enrico Mandelli di Merate, Geico Taiksha di Cinisello, Seli Manutenzioni Generali di Monza, Tecnologie d'impresa di Cabiato. Innovazione: Bricosport di Seregno, D-Orbit di Fino Mornasco, Idee&Prodotti di Cavenago, Novaresin di Nibionno, Techne di Villa al Serio.

## Green:

Apeagape di Como, Brianzacque di Monza, Gamma Energie di Merate, NPI Italia di Monza, Silea di Valmadrera e Technoprobe di Cernusco Lombardone.

## Emergenza Covid 19:

BZ per il cuore, Fondo Io ci sarò, Gruppo Desa di Seregno, Il Cantuccio, Lei Tsu Torcitura di Bellusco, Monza Solidale.

## Valtellina:

Alps World di Albaredo San Marco, Consorzio Pustaresc di Campo Tartano, Consorzio Turistico Valchiavenna di Chiavenna, Latteria Sociale di Chiuro e Melavi di Ponte in Valtellina.



Qui a sinistra la premiazione dell'ultima edizione che aveva decretato la vittoria della Brivio&Viganò di Missaglia. Sotto due momenti del GalaEvent 2019 a Villa Reale



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BtoB Awards: cresce l'attesa per il GalaEvent in programma martedì 21 settembre all'Autodromo di Monza

# Una grande sfida tra 50 imprese

Chi sarà il vincitore della nona edizione del prestigioso premio organizzato da Hubnet Communication?

**MONZA** (gcf) Chi sarà il vincitore dell'edizione 2020-2021 del prestigioso BtoB Awards? Chi sarà il Best dei Best? L'attesa per il GalaEvent, in programma il prossimo 21 settembre all'Autodromo di Monza, con inizio alle ore 18, sta crescendo giorno dopo giorno.

E così le luci si accendono per il BtoB Awards 2020-2021, la nona edizione del premio dedicato agli imprenditori della Brianza e che comprende le province di Monza, Como e Lecco. Un'iniziativa nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere in luce le aziende che durante l'anno si sono distinte rispetto alle diverse categorie in gara. Dalla grande impresa alla piccola impresa, dall'attenzione al green alla responsabilità sociale al passaggio generazionale fino alle imprese storiche: sono, questi, solo alcuni degli ambiti per i quali in queste settimane la redazione della rivista Best to Brianza ha effettuato le selezioni. A dare man forte in questa scelta si sono aggiunte le associazioni di categoria da sempre partner istituzionali dell'iniziativa: tra loro spicca in particolare **Assolombarda**, molto attiva sul territorio di interesse nel dare supporto, opportunità e visibilità alle imprese. Ben 50 aziende, suddivise in 10 categorie, si sono date battaglia per conquistare il primato nel proprio settore grazie ai voti conquistati online ma anche secondo le preferenze della cosiddetta Giuria di qualità. Poi tra queste 10 eccellenze verrà scelto il Best dei Best, il vincitore assoluto di questa particolare edizione attraversata dalla pandemia.

BtoB Awards è un format

di successo di Hubnet Communication, società di consulenza in ambito comunicazione e marketing di Monza, che da oltre 15 anni progetta e realizza eventi e occasioni di relazione e networking tra le imprese. Per il terzo anno di seguito il nostro gruppo editoriale, Netweek, conferma il suo attivo e convinto supporto all'iniziativa, a testimonianza della crescente attenzione al mondo delle impre-

se.

Sentito il sostegno da parte delle aziende, anche in qualità di sponsor: «È grazie al loro fattivo contributo che ogni anno possiamo realizzare questa iniziativa. In questo incredibile 2020 vedere che tante imprese di ogni dimensione hanno voluto essere con noi, conferma la certezza che quest'area di Lombardia rappresenti davvero un unicum per determinazione,

intraprendenza e voglia di andare avanti. Tra loro ringraziamo in particolare KPMG, main partner di BtoB Awards 2020, che ritroveremo durante la serata di gala», commentano Sara Re e Pietro Fortunato, partner di Hubnet Communication. E a proposito del gran gala con vincitori, premi speciali, ospiti e interviste, nei prossimi giorni verranno svelati tutti i dettagli,

Il BtoB Awards sino ad oggi ha premiato autentiche eccellenze del territorio. Lo certifica l'albo d'oro: Rottapharm di Monza (2010), Sapio di Agrate (2011), Gioco di Cinisello Balsamo (2012), Fontana Gruppo di Veduggio (2013), Meregalli di Monza (2015), Caimi Brevetti di Nova Milanese (2016), Technoprobe di Cernusco Lombardone (2018) e Brivio&Viganò di Missaglia (2019).

Intanto ricordiamo le 50 imprese in gara nelle dieci diverse categorie dell'edizione 2020-2021 che saranno protagoniste martedì 21 sul palco dell'Autodromo di Monza. 50 eccellenze dell'imprenditoria lombarda che si contenderanno la vittoria nella singola categoria e poi cercheranno di conquistare il Best dei Best.

## Grandi Imprese:

Elemaster di Lomagna, Enervit di Erba, Euroitalia di Cavenago Brianza, L'Approchimide di Muggio, Rodacciai di Bosisio Parini e Sicuritalia di Como.

## Piccola e media impresa:

Gecotec di Lecco, H2 Costruzioni di Desio, Metalfo di Garbagnate, Novatex di Oggiono, Permedica di Merate, Studio FM di Brugherio.

## Imprese storiche:

Eliche Radice di Cinisello, Hotel De La Ville di Monza,

Montrasio Italia di Aicurzio, Monzese di Nova Milanese, Nastrificio Achille Valera Lissoni di Concorezzoe OMC di Brugherio.

## Start Up:

Goodeat di Seregno, Interblen di Lissone, Legea di Lecco, Mediaclinics di Lissone, Regolo Studio di Veduggio al Lambro, Supernovas di Milano.

## RSI:

Eurostand di Cambiago, Gruppo Meregalli di Monza, Industrie CBI di Monza, Novavision di Misinto e Pharmedlife di Garbagnate.

## Passaggio generazionale:

Arredi 3N di Giussano, Cleanair di Bulciago, Enrico Mandelli di Merate, Geico Taiksha di Cinisello, Seli Manutenzioni Generali di Monza, Tecnologie d'impresa di Cabiato. Innovazione: Bricosport di Seregno, D-Orbit di Fino Mornasco, Idee&Prodotti di Cavenago, Novaresin di Nibionno, Techne di Villa al Serio.

## Green:

Apeagape di Como, Brianzacque di Monza, Gamma Energie di Merate, NPI Italia di Monza, Silea di Valmadrera e Technoprobe di Cernusco Lombardone.

## Emergenza Covid 19:

BZ per il cuore, Fondo Io ci sarò, Gruppo Desa di Seregno, Il Cantuccio, Lei Tsu Torcitura di Bellusco, Monza Solidale.

## Valtellina:

Alps World di Albaredo San Marco, Consorzio Pustaresc di Campo Tartano, Consorzio Turistico Valchiavenna di Chiavenna, Latteria Sociale di Chiuro e Melavi di Ponte in Valtellina.



Qui a sinistra la premiazione dell'ultima edizione che aveva decretato la vittoria della Brivio&Viganò di Missaglia. Sotto due momenti del GalaEvent 2019 a Villa Reale



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# BtoB Awards: cresce l'attesa per il GalaEvent in programma martedì 21 settembre all'Autodromo di Monza

## Una grande sfida tra 50 imprese

Chi sarà il vincitore della nona edizione del prestigioso premio organizzato da Hubnet Communication?

**MONZA** (gcf) Chi sarà il vincitore dell'edizione 2020-2021 del prestigioso BtoB Awards? Chi sarà il Best dei Best? L'attesa per il GalaEvent, in programma il prossimo 21 settembre all'Autodromo di Monza, con inizio alle ore 18, sta crescendo giorno dopo giorno.

E così le luci si accendono per il BtoB Awards 2020-2021, la nona edizione del premio dedicato agli imprenditori della Brianza e che comprende le province di Monza, Como e Lecco. Un'iniziativa nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere in luce le aziende che durante l'anno si sono distinte rispetto alle diverse categorie in gara. Dalla grande impresa alla piccola impresa, dall'attenzione al green alla responsabilità sociale al passaggio generazionale fino alle imprese storiche: sono, questi, solo alcuni degli ambiti per i quali in queste settimane la redazione della rivista Best to Brianza ha effettuato le selezioni. A dare man forte in questa scelta si sono aggiunte le associazioni di categoria da sempre partner istituzionali dell'iniziativa: fra loro spicca in particolare Assolombarda, molto attiva sul territorio di interesse nel dare supporto, opportunità e visibilità alle imprese. Ben 50 aziende, suddivise in 10 categorie, si sono date battaglia per conquistare il primato nel proprio settore grazie ai voti conquistati online ma anche secondo le preferenze della cosiddetta Giuria di qualità. Poi tra queste 10 eccellenze verrà scelto il Best dei Best, il vincitore assoluto di questa particolare edizione attraversata dalla pandemia.

BtoB Awards è un format

di successo di Hubnet Communication, società di consulenza in ambito comunicazione e marketing di Monza, che da oltre 15 anni progetta e realizza eventi e occasioni di relazione e networking tra le imprese. Per il terzo anno di seguito il nostro gruppo editoriale, Netweek, conferma il suo attivo e convinto supporto all'iniziativa, a testimonian-

za della crescente attenzione al mondo delle imprese.

se.

Sentito il sostegno da parte delle aziende, anche in qualità di sponsor: «È grazie al loro fattivo contributo che ogni anno possiamo realizzare questa iniziativa. In questo incredibile 2020 vedere che tante imprese di ogni dimensione hanno voluto essere con noi, conferma la certezza che quest'area di Lombardia rappresenta davvero un unicum per determinazione,

Qui a sinistra la premiazione dell'ultima edizione che aveva decretato la vittoria della Brivio&Viganò di Missaglia. Sotto due momenti del GalaEvent 2019 a Villa Reale



intraprendenza e voglia di andare avanti. Tra loro ringraziamo in particolare KP-MG, main partner di BtoB Awards 2020, che ritroveremo durante la serata di gala», commentano Sara Re e Pietro Fortunato, partner di Hubnet Communication. E a proposito del gran gala con vincitori, premi speciali, ospiti e interviste, nei prossimi giorni verranno svelati tutti i dettagli.

Il BtoB Awards sino ad

oggi ha premiato autentiche eccellenze del territorio. Lo certifica l'albo d'oro: Rotapharm di Monza (2010), Sapio di Agrate (2011), Gioco di Cinisello Balsamo (2012), Fontana Gruppo di Veduggio (2013), Meregalli di Monza (2015), Caimi Brevetti di Nova Milanese (2016), Technoprobe di Cernusco Lombardone (2018) e Brivio&Viganò di Missaglia (2019).

Intanto ricordiamo le 50 imprese in gara nelle dieci diverse categorie dell'edizione 2020-2021 che saranno protagoniste martedì 21 sul palco dell'Autodromo di Monza. 50 eccellenze dell'imprenditoria lombarda che si contenderanno la vittoria nella singola categoria e poi cercheranno di conquistare il Best dei Best.

#### **Grandi imprese:**

Elemaster di Lomagna, Enervit di Erba, Euroitalia di Cavenago Brianza, L'Aprochimide di Muggiò, Rodacciai di Bosisio Parini e Sicuritalia di Como.

#### **Piccola e media impresa:**

Gecotec di Lecco, H2 Costruzioni di Desio, Metalfod di Garbagnate, Novatex di Oggiono, Permedica di Merate, Studio FM di Brugherio.

#### **Imprese storiche:**

Eliche Radice di Cinisello, Hotel De La Ville di Monza,

Montrasio Italia di Aicurzio, Monzese di Nova Milanese, Nastrificio Achille Valera Lissone di Concorezzoe OMC di Brugherio.

#### **Start Up:**

Goodeat di Seregno, Interblen di Lissone, Legea di Lecco, Mediaclinics di Lissone, Regolo Studio di Vedano al Lambro, Supernovas di Milano.

#### **RSI:**

Eurostand di Cambiagio, Gruppo Meregalli di Monza, Industrie CBI di Monza, No-

vavision di Misinto e Pharmalife di Garbagnate.

#### **Passaggio generazionale:**

Arredi 3N di Giussano, Cleanair di Bulciago, Enrico Mandelli di Merate, Geico Taiksha di Cinisello, Seli Manutenzioni Generali di Monza, Tecnologie d'impresa di Cabiato. Innovazione: Bricosport di Seregno, D-Orbit di Fino Mornasco, Idee&Prodotti di Cavenago, Novaresin di Nibionno, Techne di Villa al Serio.

#### **Green:**

Apeagape di Como, Brianzacque di Monza, Gamma Energie di Merate, NPI Italia di Monza, Silea di Valmadrera e Technoprobe di Cernusco Lombardone.

#### **Emergenza Covid 19:**

BZ per il cuore, Fondo Io sarò, Gruppo Desa di Seregno, Il Cantuccio, Lei Tsu Torcitura di Bellusco, Monza Solidale.

#### **Valtellina:**

Alps World di Albaredo San Marco, Consorzio Pustaresc di Campo Tartano, Consorzio Turistico Valchiavenna di Chiavenna, Latteria Sociale di Chiuro e Melavi di Ponte in Valtellina.

## Si riaccendono le luci sui BtoB Awards

LINK: <https://primamonza.it/glocal-news/si-riaccendono-le-luci-sui-btob-awards/>



Si riaccendono le luci sui BtoB Awards Ritorna il premio dedicato alle aziende che si sono dimostrate eccellenze del territorio, l'appuntamento è per il 21 settembre Glocal news 15 Settembre 2021 ore 15:13 Chi sarà il vincitore dell'edizione 2020-2021 del prestigioso BtoB Awards? Chi sarà il Best dei Best? L'attesa per il GalaEvent, in programma il prossimo 21 settembre all'Autodromo di Monza, con inizio alle ore 18, sta crescendo giorno dopo giorno. Torna BtoB Awards Le luci si accendono per il BtoB Awards 2020-2021, la nona edizione del premio dedicato agli imprenditori della Brianza e che comprende le province di Monza, Como e Lecco. Un'iniziativa nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere in luce le aziende che durante l'anno si sono distinte rispetto alle diverse categorie in gara. Dalla grande impresa alla piccola impresa, dall'attenzione al green alla responsabilità sociale al passaggio

generazionale fino alle imprese storiche: sono, questi, solo alcuni degli ambiti per i quali in queste settimane la redazione della rivista Best to Brianza ha effettuato le selezioni. A dare man forte in questa scelta si sono aggiunte le associazioni di categoria da sempre partner istituzionali dell'iniziativa: tra loro spicca in particolare **Assolombarda**, molto attiva sul territorio di interesse nel dare supporto, opportunità e visibilità alle imprese. Ben 50 aziende, suddivise in 10 categorie, si sono date battaglia per conquistare il primato nel proprio settore grazie ai voti conquistati online ma anche secondo le preferenze della cosiddetta Giuria di qualità. Poi tra queste 10 eccellenze verrà scelto il Best dei Best, il vincitore assoluto di questa particolare edizione attraversata dalla pandemia. Il commento dell'organizzazione BtoB Awards è un format di successo di Hubnet Communication, società di consulenza in ambito

comunicazione e marketing di Monza, che da oltre 15 anni progetta e realizza eventi e occasioni di relazione e networking tra le imprese. Per il terzo anno di seguito il nostro gruppo editoriale, Netweek, conferma il suo attivo e convinto supporto all'iniziativa, a testimonianza della crescente attenzione al mondo delle imprese. Sentito il sostegno da parte delle aziende, anche in qualità di sponsor, come hanno sottolineato Sara Re e Pietro Fortunato, partner di Hubnet Communication. "È grazie al loro fattivo contributo che ogni anno possiamo realizzare questa iniziativa. In questo incredibile 2020 vedere che tante imprese di ogni dimensione hanno voluto essere con noi, conferma la certezza che quest'area di Lombardia rappresenti davvero un unicum per **d e t e r m i n a z i o n e**, intraprendenza e voglia di andare avanti. Tra loro ringraziamo in particolare KPMG, main partner di BtoB

Awards 2020, che ritroveremo durante la serata di gala" E a proposito del gran gala con vincitori, premi speciali, ospiti e interviste, nei prossimi giorni verranno svelati tutti i dettagli. Le aziende candidate Il BtoB Awards sino ad oggi ha premiato autentiche eccellenze del territorio. Lo certifica l'albo d'oro: Rottapharm di Monza (2010), Sapio di Agrate (2011), Gioco di Cinisello Balsamo (2012), Fontana Gruppo di Veduggio (2013), Meregalli di Monza (2015), Caimi Brevetti di Nova Milanese (2016), Technoprobe di Cernusco Lombardone (2018) e Brivio&Viganò di Missaglia (2019). Intanto ricordiamo le 50 imprese in gara nelle dieci diverse categorie dell'edizione 2020-2021 che saranno protagoniste martedì 21 sul palco dell'Autodromo di Monza. 50 eccellenze dell'imprenditoria lombarda che si contenderanno la vittoria nella singola categoria e poi cercheranno di conquistare il Best dei Best. Grandi Imprese: Elemaster di Lomagna, Enervit di Erba, Euroitalia di Cavenago Brianza, L'Aprochimide di Muggiò, Rodacciai di Bosisio Parini, Sicuritalia di Como. Piccola e media impresa: Gecotec di Lecco, H2 Costruzioni di Desio, Metafod di Garbagnate, Novatex di

Oggiono, Permedica di Merate, Studio FM di Brugherio. Imprese storiche: Eliche Radice di Cinisello, Hotel De La Ville di Monza, Montrasio Italia di Aicurzio, Monzese di Nova Milanese, Nastrificio Achille Valera Lissone di Concorezzo, OMC di Brugherio. Start Up: Goodeat di Seregno, Interblen di Lissone, Legea di Lecco, Mediaclinics di Lissone, Regolo Studio di Vedano al Lambro, Supernovas di Milano. RSI: Eurostand di Cambiagio, Gruppo Meregalli di Monza, Industrie CBI di Monza, Novavision di Misinto, Pharmalife di Garbagnate. Passaggio generazionale: Arredi 3N di Giussano, Cleanair di Bulciago, Enrico Mandelli di Merate, Geico Taiksha di Cinisello, Seli Manutenzioni Generali di Monza, Tecnologie d'impresa di Cabiato. Innovazione: Bricosport di Seregno, D-Orbit di Fino Mornasco, Idee&Prodotti di Cavenago, Novaresin di Nibionno, Techne di Villa al Serio. Green: Apeagape di Como, Brianzacque di Monza, Gamma Energie di Merate, NPI Italia di Monza, Silea di Valmadrera, Technoprobe di Cernusco Lombardone. Emergenza Covid 19: BZ per il cuore, Fondo Io ci sarò, Gruppo Desa di Seregno, Il Cantuccio, Lei Tsu Torcitura di Bellusco, Monza Solidale.

Valtellina: Alps World di Albaredo San Marco, Consorzio Pustaresc di Campo Tartano, Consorzio Turistico Valchiavenna di Chiavenna, Latteria Sociale di Chiuro, Melavi di Ponte in Valtellina. La notizia originale "Si riaccendono le luci sui BtoB Awards" sul sito [newsprima.it](http://newsprima.it)

BtoB Awards: cresce l'attesa per il GalaEvent in programma martedì 21 settembre all'Autodromo di Monza

# Una grande sfida tra 50 imprese

Chi sarà il vincitore della nona edizione del prestigioso premio organizzato da Hubnet Communication?

**MONZA** (gcf) Chi sarà il vincitore dell'edizione 2020-2021 del prestigioso BtoB Awards? Chi sarà il Best dei Best? L'attesa per il GalaEvent, in programma il prossimo 21 settembre all'Autodromo di Monza, con inizio alle ore 18, sta crescendo giorno dopo giorno.

E così le luci si accendono per il BtoB Awards 2020-2021, la nona edizione del premio dedicato agli imprenditori della Brianza e che comprende le province di Monza, Como e Lecco. Un'iniziativa nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere in luce le aziende che durante l'anno si sono distinte rispetto alle diverse categorie in gara. Dalla grande impresa alla piccola impresa, dall'attenzione al green alla responsabilità sociale al passaggio generazionale fino alle imprese storiche: sono, questi, solo alcuni degli ambiti per i quali in queste settimane la redazione della rivista Best to Brianza ha effettuato le selezioni. A dare man forte in questa scelta si sono aggiunte le associazioni di categoria da sempre partner istituzionali dell'iniziativa: tra loro spicca in particolare **Assolombarda**, molto attiva sul territorio di interesse nel dare supporto, opportunità e visibilità alle imprese. Ben 50 aziende, suddivise in 10 categorie, si sono date battaglia per conquistare il primato nel proprio settore grazie ai voti conquistati online ma anche secondo le preferenze della cosiddetta Giuria di qualità. Poi tra queste 10 eccellenze verrà scelto il Best dei Best, il vincitore assoluto di questa particolare edizione attraversata dalla pandemia.

BtoB Awards è un format

di successo di Hubnet Communication, società di consulenza in ambito comunicazione e marketing di Monza, che da oltre 15 anni progetta e realizza eventi e occasioni di relazione e networking tra le imprese. Per il terzo anno di seguito il nostro gruppo editoriale, Netweek, conferma il suo attivo e convinto supporto all'iniziativa, a testimonianza della crescente attenzione al mondo delle imprese.

se.

Sentito il sostegno da parte delle aziende, anche in qualità di sponsor: «È grazie al loro fattivo contributo che ogni anno possiamo realizzare questa iniziativa. In questo incredibile 2020 vedere che tante imprese di ogni dimensione hanno voluto essere con noi, conferma la certezza che quest'area di Lombardia rappresenti davvero un unicum per determinazione,

intraprendenza e voglia di andare avanti. Tra loro ringraziamo in particolare KPMG, main partner di BtoB Awards 2020, che ritroveremo durante la serata di gala», commentano Sara Re e Pietro Fortunato, partner di Hubnet Communication. E a proposito del gran gala con vincitori, premi speciali, ospiti e interviste, nei prossimi giorni verranno svelati tutti i dettagli,

Il BtoB Awards sino ad oggi ha premiato autentiche eccellenze del territorio. Lo certifica l'albo d'oro: Rottapharm di Monza (2010), Sapio di Agrate (2011), Gioco di Cinisello Balsamo (2012), Fontana Gruppo di Veduggio (2013), Meregalli di Monza (2015), Caimi Brevetti di Nova Milanese (2016), Technoprobe di Cernusco Lombardone (2018) e Brivio&Viganò di Missaglia (2019).

Intanto ricordiamo le 50 imprese in gara nelle dieci diverse categorie dell'edizione 2020-2021 che saranno protagoniste martedì 21 sul palco dell'Autodromo di Monza. 50 eccellenze dell'imprenditoria lombarda che si contenderanno la vittoria nella singola categoria e poi cercheranno di conquistare il Best dei Best.

## Grandi Imprese:

Elemaster di Lomagna, Enervit di Erba, Euroitalia di Cavenago Brianza, L'Approchimide di Muggio, Rodacciai di Bosisio Parini e Sicurtalia di Como.

## Piccola e media impresa:

Gecotec di Lecco, H2 Costruzioni di Desio, Metalfo di Garbagnate, Novatex di Oggiono, Permedica di Merate, Studio FM di Brugherio.

## Imprese storiche:

Eliche Radice di Cinisello, Hotel De La Ville di Monza,

Montrasio Italia di Aicurzio, Monzese di Nova Milanese, Nastrificio Achille Valera Lissoni di Concorezzoe OMC di Brugherio.

## Start Up:

Goodeat di Seregno, Interblen di Lissone, Legea di Lecco, Mediaclinics di Lissone, Regolo Studio di Veduggio al Lambro, Supernovas di Milano.

## RSI:

Eurostand di Cambiago, Gruppo Meregalli di Monza, Industrie CBI di Monza, Novavision di Misinto e Pharmalife di Garbagnate.

## Passaggio generazionale:

Arredi 3N di Giussano, Cleanair di Bulciago, Enrico Mandelli di Merate, Geico Taiksha di Cinisello, Seli Manutenzioni Generali di Monza, Tecnologie d'impresa di Cabiato. Innovazione: Bricosport di Seregno, D-Orbit di Fino Mornasco, Idee&Prodotti di Cavenago, Novaresin di Nibionno, Techne di Villa al Serio.

## Green:

Apeagape di Como, Brianzacque di Monza, Gamma Energie di Merate, NPI Italia di Monza, Silea di Valmadrera e Technoprobe di Cernusco Lombardone.

## Emergenza Covid 19:

BZ per il cuore, Fondo Io ci sarò, Gruppo Desa di Seregno, Il Cantuccio, Lei Tsu Torcitura di Bellusco, Monza Solidale.

## Valtellina:

Alps World di Albaredo San Marco, Consorzio Pustaresc di Campo Tartano, Consorzio Turistico Valchiavenna di Chiavenna, Latteria Sociale di Chiuro e Melavi di Ponte in Valtellina.



Qui a sinistra la premiazione dell'ultima edizione che aveva decretato la vittoria della Brivio&Viganò di Missaglia. Sotto due momenti del GalaEvent 2019 a Villa Reale





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Monza, l'economia accelera i tempi della ripresa: in Brianza in forte crescita produzione ed esportazioni

LINK: [https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/monza-leconomia-accelera-i-tempi-della-ripresa-in-brianza-in-forte-crescita-p\\_1407663\\_11/](https://www.ilcittadinomb.it/stories/Economia/monza-leconomia-accelera-i-tempi-della-ripresa-in-brianza-in-forte-crescita-p_1407663_11/)

Monza, l'economia accelera i tempi della ripresa: in Brianza in forte crescita produzione ed esportazioni. La prima, secondo i dati del Centro Studi di **Assolombarda** resi noti su Genioimpresa.it, è salita del 6,2%, le seconde invece hanno fatto un balzo in avanti del 9,2%. La Brianza mette la quinta e contribuisce al recupero dell'economia regionale. Lo dicono gli ultimi dati diffusi dal Centro Studi di **Assolombarda** su Genioimpresa.it. Tra aprile e giugno nel manifatturiero aumentano produzione (+9,3% rispetto al 2019) ed export (+6,6% rispetto al 2019) mentre per il Pil regionale si attende un rimbalzo del +5,4% nel 2021 e un recupero dei livelli pre-Covid anticipato alla fine del 2022. I numeri di Monza sono niente male: nel secondo trimestre dell'anno, infatti, la produzione supera del +6,2% i livelli medi del 2019 e le esportazioni crescono addirittura del +9,2% nel primo semestre rispetto al pre Covid, staccando un risultato molto migliore della media regionale (+3%). La ripartenza è molto marcata un po' in tutti i settori, con

picchi semestrali per farmaceutica (+39,7% rispetto al primo semestre 2019), elettronica (+11,6%), metalli (+11,4%), chimica (+9,7%), mobili, design e altro manifatturiero (+9%), meccanica (+2,8%) e gomma-plastica (+2,5%). Per l'automotive, uno dei settori che sono stati più colpiti dalla crisi effetto della pandemia, la dinamica torna positiva nel secondo trimestre di quest'anno, anche se c'è ancora un divario da colmare rispetto al periodo pre Covid (-0,7% a gennaio-giugno 2021 rispetto al 2019). Redazione online

## Economia Lombarda: +9,3% nella produzione, in Brianza supera del +6,2% i livelli medi del 2019

LINK: <https://www.mbnews.it/2021/09/economia-lombarda-ripresa/>

Economia Lombardia: +9,3% nella produzione, in Brianza supera del +6,2% i livelli medi del 2019 21 Settembre 2021 Redazione  
Accelera sensibilmente il recupero dell'economia Lombarda. Tra aprile e giugno nel manifatturiero aumentano, infatti, sia la produzione (+9,3% rispetto ai livelli medi del 2019, periodo pre-Covid) sia l'export (+6,6% rispetto al corrispondente periodo del 2019) e nei mesi estivi ripartono i servizi. Per quanto riguarda il PIL regionale, sono attesi un rimbalzo del +5,4% nel 2021 e un recupero dei livelli pre-Covid anticipato alla fine del 2022. In particolare, nella provincia di Monza e Brianza, nel secondo trimestre 2021, la produzione supera del +6,2% i livelli medi del 2019 e le esportazioni aumentano del +9,2% nel primo semestre rispetto al pre Covid, più che nella media regionale (al +3%). Dai dati riferiti ad agosto, tuttavia, emergono segnali di rallentamento della crescita dell'industria nel Nord Ovest e in Lombardia, su cui pesano le tensioni di alcune materie prime e l'attenuazione della

domanda di alcuni settori. Si ridimensiona, infatti, in modo contenuto il clima di fiducia del manifatturiero, dei servizi e dei consumatori e gli indici, anche se non più su livelli record, rimangono vicini ai massimi storici dei mesi precedenti. Sono questi alcuni dei dati evidenziati nel booklet economia a cura del Centro Studi di **Assolombarda**, pubblicato su Genio & Impresa (Genioeimpresa.it), il web magazine dell'Associazione.

Manifatturiero Lombardia: +9,3%, meglio del totale nazione e dei benchmark europei Guardando nel dettaglio i numeri, la produzione manifatturiera lombarda accelera del +9,3% , meglio sia rispetto al totale nazionale (+4,2% Italia nel secondo trimestre 2021 sul 2019) sia rispetto ai benchmark europei (+3,1% Cataluña, -3,7% Baden-Württemberg). Un'accelerazione che coinvolge tutte le imprese, ma in particolar modo quelle di maggiori dimensioni (+14,1% la produzione nel secondo trimestre 2021 rispetto alla media 2019), seguono le medie imprese (+10,8%) e più distanziate le piccole (+4,9%). Export al +6,6%

rispetto al periodo pre-Covid Nel secondo trimestre del 2021 torna a crescere rispetto al pre Covid l'export lombardo del +6,6%, al di sopra dello stesso periodo del 2019 e in linea con il totale nazionale (+6,5%). Se tuttavia si considerano i primi sei mesi dell'anno, il dato complessivo delle esportazioni lombarde è limitato ad un +3% rispetto al 2019, risentendo di un recupero tra gennaio e marzo più lento che in molti dei benchmark: +4,1% Italia nel totale del primo semestre, +6,6% Emilia-Romagna, +5,0% Veneto, +6,1% Baden-Württemberg e +5,9% Cataluña. Per quanto riguarda i settori elettronica (+23,5% l'export a gennaio-giugno 2021 rispetto al 2019), l'alimentare (+12,3%), gli apparecchi elettrici (+9,9%) e la chimica (+8,0%) totalizzano risultati superiori al periodo pre Covid. Dopo una crescita sostenuta nel primo trimestre 2021 con un complessivo +5,9% nel semestre, la farmaceutica, nel secondo trimestre 2021 segna una riduzione. Grazie alla sostenuta performance nel secondo trimestre, si portano sopra ai livelli 2019

anche i metalli (+7,6% nel primo semestre 2021) e la gomma plastica (+5,0%). Nonostante il miglioramento tra aprile e giugno, resta ancora terreno da recuperare per l'automotive (-6,4%), la moda (-7,0%), la meccanica (-2,1%), altro manifatturiero con mobili e design (-1,9%) e legno (-3,2%). Peggiora ulteriormente, invece, il comparto dei prodotti petroliferi, con perdite nel primo semestre 2021 pari a -17,2% rispetto al 2019. Clima di fiducia in lieve discesa ad agosto nelle imprese e tra i consumatori. Pur attestandosi su livelli storicamente molto elevati, la fiducia delle imprese, in particolare nel manifatturiero nel Nord Ovest, scende da 114,9 in luglio a 113,1 in agosto e nei servizi da 116,7 a 115,7. Una situazione analoga anche nelle maggiori economie europee tranne in Germania dove l'industria tocca un nuovo record. Anche tra i consumatori la fiducia cede ad agosto rispetto al mese precedente come effetto, soprattutto, del deterioramento delle componenti relative al clima personale e al clima futuro, più limitatamente alla situazione corrente. Mercato del lavoro crescono gli occupati, ma anche i disoccupati. Dopo i cali del 2020, nel secondo trimestre

2021 torna ad aumentare il numero degli occupati con un incremento su base annua di +64mila unità secondo le stime provvisorie dell'Istat. Cresce di 97mila unità rispetto allo scorso anno, la disoccupazione, ma si contraggono, per la prima volta dall'inizio della Pandemia, gli inattivi (-176mila). Un dato che si trasferisce in disoccupazione ma in parte anche in nuova occupazione. Rispetto ai benchmark europei, il tasso di disoccupazione sale sensibilmente in Lombardia (al 6,0% nel 2° trimestre 2021 dal 4,1% del 2020), mentre scende in Cataluña (al 12,3% dal 12,8%), Bayern (al 3,6% dal 3,8%) e Baden-Württemberg (al 4,0% dal 4,2%). FOCUS TERRITORIALI Monza e Brianza Si rafforza ancora l'industria monzese. Nel secondo trimestre 2021 la produzione supera del +6,2% i livelli medi del 2019 e le esportazioni aumentano del +9,2% nel primo semestre rispetto al pre Covid, più che nella media regionale (al +3%). Quasi tutti i settori sono in forte ripartenza e tra le vocazioni produttive del territorio spiccano, in particolare, le performance semestrali di farmaceutica (+39,7% rispetto al primo semestre 2019), elettronica (+11,6%), metalli

(+11,4%), chimica (+9,7%), mobili, design e altro manifatturiero (+9%), meccanica (+2,8%) e gomma-plastica (+2,5%). Per l'automotive la dinamica torna positiva nel secondo trimestre di quest'anno ma persiste un contenuto divario rispetto al pre Covid (-0,7% a gennaio-giugno 2021 rispetto al 2019). Milano Nel secondo trimestre 2021 crescono i livelli di produzione che si portano al di sopra della media 2019 del +7,7%, un risultato che, tuttavia, è inferiore al +9,3% regionale. Le esportazioni registrano una positiva accelerazione, nonostante sia ancora negativo (-2,1%, ossia 482 milioni di euro di perdita di fatturato estero) il divario con il primo semestre 2019 (per confronto, la Lombardia supera i livelli ante cedenti la pandemia del +3%). A contribuire alla crescita dell'export apparecchi elettrici ed elettronica, con valori nel primo semestre 2021 superiori al 2019 del +13,2% e del +12,1% rispettivamente. Tra i settori manifatturieri più rilevanti per il territorio si evidenziano i rafforzamenti dell'alimentare (+23,2% a gennaio-giugno 2021 rispetto al 2019) e della chimica (+3,8%). Inverte la tendenza la moda che torna ai livelli pre-Covid (+1,9%). Meccanica e metalli

avanzano in primavera rispetto all'avvio d'anno ma risultano ancora in difficoltà e le vendite estere rimangono distanti dal recupero (-9,5% e -7,8% rispettivamente). Frena, invece, la farmaceutica che complessivamente tra gennaio e giugno 2021 registra un divario del -3,1% rispetto al 2019. Lodi Per l'industria lodigiana si rafforza l'incremento registrato nei primi tre mesi del 2021 e tra aprile e giugno i livelli produttivi risultano superiori alla media 2019, ossia al periodo antecedente la pandemia, del +8,3% (+9,3% la Lombardia). Bene anche le performance sui mercati esteri: nel complesso dei primi sei mesi dell'anno le esportazioni superano i livelli dello stesso periodo del 2019 (pre-Covid) del +21% (equivalente a +327 milioni euro), ben più del +3% regionale. Tra i settori trainanti l'elettronica, che da sola registra un incremento del +62% nel confronto con il 2019 (+279 milioni di euro). In accelerazione anche la farmaceutica che segna un +71,7% riguardo alle vendite estere nel primo semestre 2021 rispetto al 2019, i metalli (+22,1%) e gli apparecchi elettrici (+11,5%). Meccanica e automotive sono ancora in difficoltà, rispettivamente

del -6,3% e -6,8%. L'alimentare è in linea con l'export 2019 così come la chimica, ma all'interno di quest'ultima rimane una divergenza tra le componenti di base/fertilizzanti (+32,6%) e la cosmetica (-7,4%, pur in miglioramento). Pavia Rispetto al dato lombardo (+9,3%), nel secondo trimestre 2021 la produzione dell'industria pavese si attesta ancora al di sotto dei livelli 2019 pre pandemia del -4,5%. Le imprese di Pavia continuano a soffrire sui mercati internazionali: -9,1% l'export nel periodo da gennaio a giugno 2021 a confronto con lo stesso periodo del 2019 (+3% la Lombardia). A determinare il dato è principalmente la moda, penalizzata dalla forte contrazione dei consumi, e la cui flessione a Pavia supera il -75% nel primo semestre 2021 rispetto al 2019 in termini di export. Al netto della moda, la dinamica pavese risulterebbe in linea con il pre-Covid. In accelerazione emergono l'alimentare (+13,3% le esportazioni nel primo semestre 2021 sul 2019), la chimica (+10,6%), la farmaceutica (+3,5%) e anche la meccanica che risale sui livelli pre pandemia (+0,7%). Foto di repertorio MBNews

## BtoB Awards, premiate le migliori aziende della Brianza

LINK: <https://www.monzatoday.it/economia/premio-btob-aziende-brianza.html>



BtoB Awards, premiate le migliori aziende della Brianza La nona edizione del premio dedicato agli imprenditori. Il riconoscimento "Grande Impresa" a Rodacciai, premio Green a Brianzacque La serata di Gala in Autodromo Redazione MonzaToday 22 settembre 2021 12:09 Condividi Un'espansione solida, oltre il confine, che però non ha mai perso di vista le proprie radici e non ha perso il legame con il proprio territorio: la Brianza. La migliore azienda brianzola, premiata nell'ambito del gala BtoB Awards 2020, è Rodacciai. All'azienda che dal 1956 produce acciai di varie tipologie è stato dedicato il premio delle eccellenze imprenditoriali di Como, Lecco e Monza, giunto alla sua nona edizione. Alla cerimonia di Gala, tenutasi in Autodromo a Monza, hanno partecipato numerosi capitani d'azienda, top manager e rappresentanti delle istituzioni. L'azienda Green di Monza e Brianza

invece è Brianzacque. Le migliori aziende della Brianza Per quanto riguarda le altre categorie in gara i vincitori dell'edizione 2020 sono: GRANDE IMPRESA: RODACCIAI PICCOLA MEDIA IMPRESA: NOVATEX IMPRESE STORICHE: HOTEL DE LA VILLE START UP: LEGEA LECCO INNOVAZIONE: TÉCHNE P A S S A G G I O GENERAZIONALE: GEICO TAIKISHA RSI: FUMAGALLI S A L U M I G R E E N : BRIANZACQUE Quest'anno, come annunciato, l'edizione brianzola è stata anche l'occasione per continuare a valorizzare un altro territorio ad elevato contenuto d'impresa, vicino ma peculiare, ovvero la Valtellina. A conquistarsi il premio è stato il CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA, che si è impegnato in maniera straordinaria per realizzare il progetto "Valchiavenna, una valle sicura", incredibile lavoro di messa in sicurezza sanitaria di tutta la Valchiavenna attraverso percorsi di formazione e

informazione. Come sempre il Gala è stato anche l'occasione per ricordare un grande imprenditore che non c'è più, ma il cui ricordo rimarrà imperituro per la rilevanza e il ruolo che ha svolto per il territorio. Ecco, dunque, che il pensiero è andato al professor Luigi Rovati, medico, ricercatore, imprenditore, fondatore di Rottapharm. Un'eccezionale figura che ha reso grande, ancora più grande, la Brianza nel mondo. Tra i rappresentanti delle istituzioni erano presenti l'Assessore di Regione Lombardia Fabrizio Sala, il presidente della Provincia di Monza Luca Santambrogio e il sindaco di Monza, Dario Allevi. Forte anche il ruolo di patrocinatore dell'iniziativa da parte di **Assolombarda**, in particolare con Gianni Caimi, presidente della Sede di Monza e Brianza di **Assolombarda**. BTOB AWARDS Il premio e? nato nel 2010 per celebrare le imprese eccellenti per volonta? di Hubnet

Communication e della rivista Best to Brianza, edita da Esse Editore. Si tratta dell'evento business piu? atteso della Brianza dove le migliori aziende dell'anno si trovano per decretare i vincitori delle categorie e la migliore in assoluto. Sin dalla prima edizione del 2010 il premio rappresenta per le aziende del territorio di Monza, della Brianza e piu? in generale della Lombardia uno degli appuntamenti di business piu? importanti. Nel corso di nove edizioni la manifestazione e la rivista hanno raccontato le eccellenze dell'imprenditoria made in Monza e Brianza ad un vasto pubblico composto da aziende, professionisti e istituzioni di alto profilo. © Riproduzione riservata

## All'autodromo di Monza la nona edizione di Btob Awards, l'azienda del 2020 è Rodacciai

LINK: <https://primamonza.it/glocal-news/allautodromo-di-monza-la-nona-edizione-di-btob-awards-lazienda-del-2020-e-rodacciai/>



All'autodromo di Monza la nona edizione di Btob Awards, l'azienda del 2020 è Rodacciai. Nel tempio della velocità nella serata di martedì 21 settembre si sono ritrovate le eccellenze imprenditoriali brianzole e lo hanno fatto per ritirare 14 riconoscimenti di categoria Glocal news 22 Settembre 2021 ore 17:02. La nona edizione di Btob Awards. È slittato di un anno ma ha mantenuto comunque nome e peculiarità. Stiamo parlando del Premio Btob Awards 2020, il format che riconosce i meriti alle eccellenze imprenditoriali che compongono il territorio brianzolo. Ad ospitare l'evento, slittato di un anno a causa dell'emergenza sanitaria, è stato l'Autodromo di Monza, dove erano presenti le delegazioni delle imprese premiate secondo 14 criteri. L'assessore Sala: "Imprese motore della Lombardia". Per l'occasione, l'assessore regionale all'Internazionalizzazione,

Fabrizio Sala, ha sottolineato l'impegno di Regione Lombardia al fianco delle imprese durante e dopo la pandemia: "Le imprese che hanno partecipato a questa nona edizione di Btob awards rappresentano il motore di gran parte delle realtà che rendono grande la Lombardia. Il Pirellone è sempre rimasto al loro fianco, dimostrazione che è stata la chiusura di un piano positivo da 750 milioni di euro a sostegno dell'impresa. Col Pnrr, quindi, ci proporremo di creare gli ecosistemi affinché le nostre imprese possano aggiudicarsi nuove risorse". Caimi (**Assolombarda**): "È sfida sulle competenze". Dal canto suo, Gianni Caimi, **presidente di Assolombarda** Monza e Brianza, ha osservato come "gli investimenti di Regione Lombardia siano stati un contributo decisivo nel corso dell'emergenza pandemica. Le prossime sfide, tuttavia, saranno

incentrate su una parola fra tutte: competenze. È la più ripetuta nel Pnrr, a testimonianza che ci sia una grande necessità di personale specializzato". Il sindaco di Monza Allevi: "Insieme per recuperare il tempo perduto". Anche il sindaco di Monza Dario Allevi ha rivolto il grazie alla classe imprenditoriale. E lo ha fatto in questa maniera: "Stiamo recuperando il tempo perduto. Nutriamo grandi aspettative per il futuro in considerazione del coraggio che questa straordinaria platea ha avuto e conservato anche durante i momenti più tragici della pandemia. A dimostrarlo sono gli indici sulla produzione e sull'export. Ora priorità a semplificare e snellire i processi, quindi all'implementazione del know how sulle tecnologie. Ma sarà fondamentale lavorare gomito a gomito". Doppio successo per Rodacciai. Tra i 14 premi ritirati, a trionfare nella categoria Best of 2020 è

stata l'azienda Rodacciai, che si è anche aggiudicata il premio Grande impresa. Il dettaglio degli altri premi per categoria: Ecco invece il dettaglio degli altri premi per categoria: Grande impresa: Rodacciai Piccola media impresa: Novatex Imprese storiche: Hotel de la Ville Start up: Legea Lecco Innovazione: Techné Passaggio generazionale: Geico Taikisha Responsabilità sociale: Fumagalli Salumi Green: Brianzacque Emergenza Covid-19: Brianza per il cuore Valtellina: Consorzio turistico Valchiavenna Premio alla memoria: Luigi Rovati Premio speciale Netweek: Permedica Premio speciale Turn all the light on: Brianzatende Best 2020: Rodacciai La notizia originale "All'autodromo di Monza la nona edizione di Btob Awards, l'azienda del 2020 è Rodacciai" sul sito newsprima.it

# Produzione ed export: l'industria sta ripartendo

Segnali incoraggianti dopo i risultati negativi durante la pandemia  
Farmaceutica, elettronica, metalli, chimica, mobili e design i settori trainanti

**MONZA**  
di **Marco Galvani**

**Si rafforza** l'industria monzese. Nel secondo trimestre 2021 la produzione supera del +6,2% i livelli medi del 2019 e le esportazioni aumentano del +9,2% nel primo semestre rispetto al periodo pre-Covid, più che nella media regionale (al +3%).

E quasi tutti i settori sono in forte ripartenza, a cominciare da quelli che rappresentano le vocazioni produttive del territorio: spiccano, in particolare, le performance semestrali di farmaceutica (+39,7% rispetto al primo semestre 2019), elettronica (+11,6%), metalli (+11,4%), chimica (+9,7%), mobili, design e altro manifatturiero (+9%), meccanica (+2,8%) e gomma-plastica (+2,5%).

**Per l'automotive**, invece, anche se la dinamica torna positiva nel secondo trimestre di quest'anno persiste un contenuto divario rispetto ai mesi antecedenti l'emergenza sanitaria (-0,7% a gennaio-giugno 2021 rispetto al 2019).

Numeri che aprono una prospet-

tiva confortante rispetto allo scenario che aveva consegnato il 2020, chiuso - secondo le rilevazioni del Centro studi di **Asso-lombarda** - con un bilancio negativo e pesante: il fatturato estero perso l'anno scorso ha raggiunto quota 684 milioni di euro, -7,1% rispetto al 2019 (una flessione più contenuta della media lombarda, -10,6%).

Anche in termini di produzione manifatturiera, la tenuta complessiva è stata superiore alla regione, con un -7,9% che si confronta con un -9,8% lombardo. Nel totale 2020, guardando gli ambiti di vocazione della provincia, la farmaceutica aumenta le esportazioni (+16,1%) e, tra i settori di punta, elettronica (-2,4%), apparecchi elettrici (-6,0%), metalli e chimica (-6,6% entrambi) e gomma-plastica (-6,7%) contengono le perdite.

## L'ANNO SCORSO

**Il fatturato estero  
aveva registrato  
perdite  
per 684 milioni  
pari al -7,1%**

Altro manifatturiero compreso l'arredo (-8,4%) e automotive (-10,9%) flettono più della media manifatturiera e la meccanica è il settore a soffrire maggiormente (-16,6%). Nel mercato del lavoro si sono registrati 3mila occupati in meno nel 2020 rispetto a un anno prima (la metà del calo record nel 2009), con una flessione contenuta a -0,7% (-1,7% in Lombardia).

Come nella media regionale, la flessione dell'occupazione si accompagna ad una diminuzione della disoccupazione (-9 mila unità, tasso in calo al 4,9%), riflettendo un aumento cospicuo degli scoraggiati (+16mila inattivi).

Nei mesi più recenti, il ricorso alla cassa integrazione è sostanzialmente stabile a febbraio (2,5 milioni di ore autorizzate), su livelli ancora molto elevati, ma minimi dall'inizio della pandemia (12,4 milioni il picco di aprile 2020).

**Un quadro** che conferma la Lombardia come regione traino dell'economia nazionale, capace prima di resistere e poi di reagire agli effetti collaterali della pandemia, ma sul fronte della fi-





**Numeri in crescita per l'industria brianzola dopo un anno di stagnazione**

ducia delle imprese, in particolare nel manifatturiero, il livello scende da 114,9 in luglio a 113,1 in agosto e nei servizi da 116,7 a 115,7.

**Una situazione analoga** anche nelle maggiori economie europee tranne in Germania dove l'industria tocca un nuovo record. E anche tra i consumatori la fiducia cede ad agosto rispetto al mese precedente come effetto, soprattutto, del deterioramento delle componenti relative al clima personale e al clima futuro, più limitatamente alla situazione corrente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA